



LC

01 - 30 novembre 2019

INDICE

LC

30/11/2019 QN - La Nazione - Arezzo Monnalisa vola Ottiene il premio «save the brand 2019»	7
22/11/2019 Il Gazzettino - Treviso Premiato Auro Palomba è professionista dell'anno	8
16/11/2019 Il Sole 24 Ore Va a Community il premio Financial Pr	9
13/11/2019 MF - Nazionale Le Poste spingono per la quotazione del gruppo Sia a Piazza Affari	10
11/11/2019 Corriere L'Economia Le crisi di parenzo Gualtieri per vitale & Co.	11
29/10/2019 Mela Verde Dattilo: passione, tecnica e genuini sapori del Sud	12
30/11/2019 Corriere di Verona - Nazionale Miglior strategia di sviluppo Rana è «Brand Hero 2019»	13
13/11/2019 Il Cittadino di Lodi Alitalia, governo ottimista «Il 21 si chiude la partita»	14
30/11/2019 Il Giornale del Piemonte e della Liguria «Save the brand» premia Noberasco	15
30/11/2019 L'Arena di Verona Gian Luca Rana e Boscaini salgono sul podio a Milano	16
16/11/2019 Il Gazzettino - Treviso Comunicazione finanziaria, il team di Community al top	17
30/11/2019 La Nuova Provincia di Biella Lauretana, i risultati sono da record In tre anni fatturato da 28 a 40 milioni	18
16/11/2019 Il Mattino di Padova Community di Palomba è "team dell'anno"	19
16/11/2019 Il Trentino Credito Minibond, premio a Finint	20

16/11/2019 La Nuova Venezia	21
Community di Palomba è "team dell'anno"	

LC WEB

29/11/2019 Finanza.com 00:15	23
Masi Agricola vince il premio Save the Brand 2019 nella categoria marketing e distribuzione	
29/11/2019 informazione.it 17:06	24
Auro Palomba: Community Group advisor per la comunicazione di FCA nell'operazione FCA - Peugeot	
29/11/2019 savonanews.it 08:40	26
Save the Brand 2019, il premio riconosciuto a Noberasco tra le imprese italiane che si sono distinte nei settori fashion, food e furniture	
26/11/2019 diritto24.ilsole24ore.com 00:20	28
Sinergia tra Simmons & Simmons e Inclusive Mindset: l'inclusione lavorativa delle persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e il percorso di certificazione Dyslexia Friendl	
25/11/2019 bebeez.it 06:18	30
Sarà da un mld euro il fondo di private capital di Fondo Italiano d'Investimento sgr promosso da Assofondipensione e Cdp	
22/11/2019 trevisotoday.it 17:41	32
Le Fonti Awards 2019, Auro Palomba miglior comunicatore strategico	
22/11/2019 trevisotoday.it 17:41	34
Le Fonti Awards 2019, Auro Palomba miglior comunicatore strategico	
20/11/2019 borsaitaliana.it 11:51	36
Calzature baby, piccoli (grandi) passi	
18/11/2019 area-press.eu 15:42	38
Renato Ravanelli: le attività di F2i	
16/11/2019 trevisotoday.it 15:07	40
Financommunity Awards: Community miglior advisor di comunicazione finanziaria	
12/11/2019 ilsole24ore.com	42
Non solo big del lusso: le Pmi italiane vincono grazie al valore del brand	

12/11/2019 Amalfi Notizie 10:15	44
Sal De Riso tra i finalisti del Foodcommunity Award come "Miglior pasticciere dell'anno"	
29/11/2019 Finanza.com	45
Masi Agricola vince il premio Save the Brand 2019 nella categoria marketing e distribuzione	
22/11/2019 tio.ch 10:43	47
Inhousecommunity Awards Ticino 2019, ecco i vincitori	
15/11/2019 gds.it 16:08	49
Masi, ricavi netti al 30 settembre per 45 milioni	
12/11/2019 Corriere di Siena.it	50
Tlc: Bassanini, 'su rete unica cosa migliore unire risorse di tutti'	
12/11/2019 milanofinanza.it 09:57	51
Sia: Del Fante (Poste I.), Ipo scenario piu' accreditato	
15/11/2019 finanza.tgcom24.mediaset.it	52
Credimi: riceve premio 'Professional of the year'	
13/11/2019 milanofinanza.it 01:00	53
Le Poste spingono per l'ipo di Sia	
15/11/2019 Ansa.it - Terra&Gusto 15:18	54
Masi, ricavi netti al 30 settembre per 45 milioni	
12/11/2019 affaritaliani.it 02:35	55
A Milano, le sinergie pubblico-private a sostegno della crescita	
29/11/2019 quotidiano.net 10:57	59
Monnalisa, riceve il premio Save the Brand: è tra le trenta "aziende eccellenti"	
12/11/2019 borsaitaliana.it 00:22	60
Ex Ilva: Gubitosi (Tim), confusione non aiuta e fa danni a Paese	
29/11/2019 ilfriuli.it	61
A Snaidero il Save The Brand Award	
15/11/2019 milanofinanza.it 19:29	62
Credimi: riceve premio 'Professional of the year'	
12/11/2019 finanza.tgcom24.mediaset.it	63
Sia: Del Fante (Poste I.), Ipo scenario piu' accreditato	
29/11/2019 finanza.tgcom24.mediaset.it	64
Noberasco: premiata in ambito 6* edizione Save The Brand 2019	

29/11/2019 foodaffairs.it 15:16	65
Gian Luca Rana insignito del premio Brand Hero a Save the Brand 2019	
29/11/2019 mag.corriereal.info	66
Zerbinati vince il premio "Save the Brand" per l'innovazione di prodotto	
29/11/2019 milanofinanza.it 16:49	67
STARTUP: conferito a Catania premio Pni 2019	
12/11/2019 milanofinanza.it 13:12	70
Open Fiber: Bassanini, su fibra procediamo rapidamente	
29/11/2019 newsbiella.it 16:12	71
Lauretana tra i top brand del food & beverage	

LC

15 articoli



Eccellenze

Monnalisa vola Ottiene il premio «save the brand 2019»

1 **Monnalisa** ha ricevuto per la seconda volta consecutiva il premio «**Save the Brand**». Oltre 1.000 le aziende analizzate attraverso la ricerca su «Fashion, Food, Furniture Brands – Il valore dei marchi delle aziende 3F». L'obiettivo è quello di individuare le aziende che sono state in grado di ottenere risultati sistematicamente migliori rispetto alla media del proprio settore. Monnalisa, inserita nella lista delle 30 aziende «eccellenti» è risultata tra le società virtuose.



Premiato Auro Palomba è professionista dell'anno

IL RICONOSCIMENTO

TREVISO Nuovo riconoscimento per Auro Palomba. Il fondatore e presidente di Community, gruppo specializzato in comunicazione, formazione e gestione della reputazione, è stato premiato come "Professionista dell'anno", nella categoria "Comunicazione strategica", dalla giuria de Le Fonti Public Affair & Communication Awards. Il premio è stato conferito mercoledì sera a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa di Milano, in occasione della IX edizione di Le Fonti Awards, i prestigiosi riconoscimenti internazionali assegnati ogni anno ai leader d'impresa, agli studi legali e agli esponenti della finanza che si sono distinti per l'eccellenza nell'esercizio delle proprie funzioni e per gli alti profili di leadership e innovazione. A Palomba, trevigiano d'adozione, la commissione giudicante ha riconosciuto di aver portato la sua azienda ad essere un punto di riferimento, nel

proprio ambito, per molti e prestigiosi gruppi industriali. Ma soprattutto ha voluto evidenziarne la capacità di innovare, in particolare con la creazione di "Reputation Science", la prima società italiana, lanciata nel 2018 insieme a Reputation Manager,



AL TOP Auro Palomba

che unisce le competenze della comunicazione tradizionale e digitale, in grado di gestire in modo scientifico e integrato la reputazione di aziende, dirigenti e istituzioni. Nell'ultimo anno, ha anche siglato con Nativa, un accordo per supportare le imprese in progetti integrati di sostenibilità e gestione della reputazione. «Rispondere all'evoluzione delle dinamiche della comunicazione è oggi non solo necessario per gli operatori ma un chiaro dovere nei confronti dei nostri clienti, che devono poter accedere a competenze sempre più complesse per gestire la propria reputazione», sottolinea Palomba, dividendo il merito del premio con tutto il suo team. Il "Le Fonti" segue il recente posizionamento dell'imprenditore al 4° posto nella classifica Top PR Consultants in EMEA di MergerLinks. Community, nei giorni scorsi, ha ricevuto anche il premio come Team dell'anno nella categoria "Financial PR" nell'ambito dei Financecommunity Awards. (mz)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Visco: «Bene la riforma dell'Esm, ma serve un safe asset europeo»

UNIONE BANCARIA

**Il governatore di Bankitalia:
«Ridurre il rischio
incorporato nei titoli sovrani»**

**«Bisogna rompere lo stallo
per tenere in piedi
l'unione monetaria»**

Davide Colombo
ROMA

La costruzione europea è a un punto morto e a sette anni dalla crisi finanziaria globale l'Unione bancaria è ancora incompleta, mancano tuttora le basi per l'Unione dei capitali mentre dell'Unione fiscale nulla si sa. Una situazione di incertezza dalla quale bisogna uscire al più presto, ha spiegato ieri Ignazio Visco, in un intervento al seminario Bankitalia-Omfif (forum indipendente su banche centrali, politica economica e investimenti) che si è svolto a Roma.

Bisogna «rompere lo stallo» ha affermato il governatore e procedere con convinzione nei diversi cantieri di riforma aperti, a partire da quello che riguarda il Meccanismo europeo di stabilità (ESM) per ridurre l'incertezza su «come e quando» un debito sovrano debba essere ristrutturato. Una riforma - ha sot-

tolineato Visco - da adottare con determinazione ma anche con grande attenzione: «Dovremmo tutti tenere a mente le terribili conseguenze dell'annuncio del coinvolgimento del settore privato nella risoluzione della crisi greca dopo l'incontro di Deauville alla fine del 2010». Secondo Visco una riduzione dei livelli attuali di indebitamento pubblico necessita di tempo e questo processo è naturalmente esposto ai rischi di mercato. Per questo è necessaria «una qualche forma di assicurazione sovranazionale, ad esempio attraverso la creazione di un fondo europeo di rimborso del debito (FER) finanziato da risorse dedicate dei paesi partecipanti». Un mecca-

nismo che, naturalmente, deve «essere progettato in modo da impedire trasferimenti sistematici attraverso i paesi riducendo al contempo il rischio di instabilità finanziaria per l'intera area».

Il nodo da spezzare è sempre quello tra debito sovrano e banche: «Dobbiamo ridurre il rischio incorporato nei titoli sovrani, non solo gli importi detenuti dalle banche» ha affermato rispondendo indirettamente alla proposta avanzata dalla Germania di sbloccare il dossier dell'assicurazione comune sui depositi. Quello che ha annunciato il ministro Olaf Scholz, secondo Visco «è uno sviluppo positivo, mostra la volontà di tenere il dialo-

go aperto». Ma allo stesso tempo «trascura la necessità di un safe asset europeo», un titolo a rischio zero con cui le banche possano rimpiazzare il debito nazionale che hanno nei bilanci. Una specie di Eurobond rispetto al quale «il Fondo europeo di ammortamento del debito sarebbe strumentale».

Sono temi dei quali i 19 governatori dell'Eurosistema hanno sicuramente discusso insieme con i cinque componenti del Comitato esecutivo Bce nell'incontro informale organizzato mercoledì dalla presidente, Christine Lagarde, dopo la prima riunione ufficiale a Francoforte.

Ieri a Roma Visco ha ribadito come la teoria economica e l'esperienza concreta di altre unioni moneta-

rie di successo (il dollaro americano, in primis) dimostrino la necessità di una capacità fiscale sovranazionale: «La moneta unica deve interagire con un'unica politica fiscale» ha detto. E l'Unione deve procedere su questo sentiero in fretta perché «l'Europa deve rimanere un'ancora di stabilità in un mondo che appare sempre più instabile e politicamente imprevedibile». In questo senso il «safe asset» bond proposto per l'euro rappresenta un obiettivo chiaro e immediato: «È uno sforzo tecnico - ha concluso Visco - ma è anche il co-

mune denominatore delle tre Unioni (bancaria, del mercato dei capitali e fiscale) che devono affiancare l'Unione monetaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Banca d'Italia. Il governatore Ignazio Visco



PAGAMENTI

Le Poste spingono per la quotazione del gruppo Sia a Piazza Affari

(Valentini a pagina 9)

IL CEO DEL FANTE INDICA LA QUOTAZIONE IN BORSA COME L'OPZIONE PIÙ ACCREDITATA

Le Poste spingono per l'ipo di Sia

In seguito agli ultimi movimenti nell'azionariato oggi il gruppo dei recapiti e Cdp detengono la maggioranza della società dei pagamenti. L'ipotesi di fusione con Nexi appare tramontata

DI PAOLA VALENTINI

Il futuro di Sia? Passa dalla quotazione a Piazza Affari «Stiamo valutando questo scenario, che è forse il più accreditato», ha affermato ieri Matteo Del Fante, amministratore delegato e direttore generale di Poste Italiane (azionista della società dei pagamenti), intervenendo a margine del primo convegno della **Finance-community Week** dedicato alla crescita dell'Italia. Su Sia Del Fante ha aggiunto che Poste è contenta «che Cassa Depositi e Prestiti abbia fatto questa operazione. Siamo azionisti

anche noi, contenti di come sta andando l'azienda». Il riferimento è al closing, finalizzato pochi giorni fa, grazie al quale Cdp Equity e Fsia Investimenti hanno formalizzato l'acquisto delle quote azionarie di Sia precedentemente possedute da F2i, Hat, Intesa Sanpaolo e Unicredit. Cdp Equity in seguito a tale operazione detiene oggi il 25,69% della società, mentre Fsia, partecipata anche da Poste Italiane, è salita al 57,5%. La maggioranza della società di pagamenti elettronici fa capo quindi ad azionisti pubblici e vede come altri soci minori Banco Bpm (5,33%), Mediolanum (2,85%) e Deutsche Bank (2,58%).

Il gruppo Sia eroga servizi relativi ai pagamenti in 50 Paesi e opera anche attraverso controllate in Austria, Croazia, Germania, Grecia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Sudafrica e Ungheria. La società ha inoltre filiali in Belgio e Olanda e uffici di rappresentanza in Inghilterra e Polonia. Nel 2018 Sia ha realizzato un fatturato di 614 milioni di euro rispetto ai 567

milioni del 2017. Il margine operativo lordo (ebitda) è stato di 201 milioni dai 179,8 milioni dell'anno precedente. L'ebit si è attestato a 122,3 milioni dai 108,5 milioni nel 2017 e il risultato netto di gruppo è sta-

to di 79,5 milioni dagli 80,1 milioni di un anno prima. Dal 2014 al 2018 l'ebitda della società è salito da 122 a 200 milioni e i dipendenti sono passati da 1.500 a 3.400. In più, sono stati distribuiti 200 milioni di dividendi in quattro

anni. E in un momento in cui il governo ha messo nel mirino il contante, il presidente di Sia, Giuliano Asperti, intervistato da *MF-Milano Finanza* lo scorso settembre, aveva affermato che la società farebbe meglio a quotarsi piuttosto che

convolare a nozze con il concorrente Nexi, uno scenario che piaceva al precedente governo a trazione 5 Stelle-lega. Asperti aveva anche dichiarato che Sia fatturerà nel 2019 più di 700 milioni e produrrà un ebitda attorno a 260 milioni di

euro. Quanto alla valutazione possibile del gruppo Sia, le operazioni di settore, a partire proprio dal processo di quotazione in borsa di Nexi, arrivano a essere valutate tra le 12 e le 16 volte l'ebitda. (riproduzione riservata)



Matteo Del Fante

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/sia



La stanza dei bottoni

PROTAGONISTI & INTERPRETI

L'Economia

Sarah Varetto, Silvia Candiani, Camilla Lunelli e le altre
nel panel al femminile di Wpp. Patrizia Fontana di Talents
in Motion con Unicredit per il lavoro 4.0

a cura
di **Carlo Cinelli**
e **Federico De Rosa**



Roberto Gualtieri
Il ministro
dell'Economia sarà
all'incontro di Vitale
& Co su Finanza
e Sistema Paese

Finanza e Sistema Paese, almeno quello che ancora resiste. Tema centrale quando soluzioni di sistema (Ilva? Alitalia?) disperatamente cercansi. E chi ha esperienza si interroga. Lo fa domani a Milano Vitale & Co. in apertura della **Financecommunity week**. **Roberto Sambuco**, partner della investment bank milanese e **Matteo Del Fante** (Poste) introducono al Four Season un dibattito a cui partecipano **Marco Alverà** (Snam), **Franco Bassanini** (Open Fiber), **Stefania Bariatti** (Mps), **Paolo Gallo** (Italgas), **Vittorio Ogliengo** (Bnp Paribas) e **Corrado Passera** (Illimity). Chiude il ministro dell'Economia, **Roberto Gualtieri**.

Scelta al femminile per Wpp

Gender diversity? Wpp, leader mondiale della comunicazione e del marketing, in collaborazione con Ambrosetti, rovescia il paradigma e per l'8° edizione del forum della Comunicazione, venerdì al Magna Pars di Milano, ha scelto un panel tutto al femminile. Coordinate da **Sarah Varetto** (Sky), sul palco si alterneranno **Silvia Candiani** (Microsoft), **Camilla Lunelli** (Cantine Ferrari), **Simona Maggini** (Vimy&R), **Francesca Pasinelli** (Telethon) e **Patricia Navarra** (AsVis). Apre **Federica Gasbarro**, la ventenne portavoce italiana all'Onu del Movimento FridaysForFuture. Ai maschi dell'advisory board di

LE CRISI DI PARENZO GUALTIERI PER VITALE & CO.

WPP Italia, **Luca Garavoglia** di Campari, **Francesco Pugliese** di Conad, **Antonio Baravalle** di Lavazza e **Aldo Bisio** di Vodafone, il compito di illustrare il lavoro svolto sul social impact e sui temi dello sviluppo sostenibile come strumenti di crescita delle imprese.

Lavoro 4.0 da Unicredit

L'appuntamento è per il 14 alla UniCredit Tower Hall. Davanti ad oltre 200 studenti, **Patrizia Fontana** (Talents in Motion) e **Pietro Campagna**, co-head global transaction banking di UniCredit discutono di competenze 4.0 e lavoro con **Paolo Lucarini** (PwC), **Claudia Pingue** (Polyhub) e **Marco Gay**



David Parenzo
Nel progetto sulle
crisi d'impresa

(Digital Magic). Al tavolo capi delle risorse umane: **Fausto Palumbo** (Nestlé), **Mario Perego** (Heineken) e **Roberto Zecchino** (Bosch).

Barbe finte e crisi?

Gianluca Comin, fondatore dell'omonimo studio di Pr in Santi Apostoli, sabato scorso ha presentato a Perugia con **David Parenzo**, volto noto de La7 e **Gianni Cuzzo**, fondatore di Aspipec un progetto «rivolto a imprese e organizzazioni strutturate. Un servizio di comunicazione per la costruzione dello storytelling aziendale e la gestione di casi di crisi, che sfrutta i sistemi digitali di data intelligence e le competenze di comunicatori e sceneggiatori». Insomma, un po' di cinema e un po' di intelligence. Del resto tutti sanno di cosa parlano. Per dire, lo studio Comin ha tra i suoi molti clienti la Link University di **Vincenzo Scotti**. Senza contare la regia delle passeggiate romane di **Steve Bannon**. Parenzo è uomo di tv, ma è stato anche direttore di una testata che la dice lunga sulla voglia di informazione controcorrente: «Il Clandestino» (nel 2009, con i fratelli **Ambrogio** e **Luigi Crespi**). Cuzzo ha raccontato a **Quoziente Giovani** di essere consulente di «diverse intelligence militari nell'ambito Nato» e «attivo in diversi teatri di guerra». E ha soltanto 29 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RISTORANTI

A cura di Francesca Cogoni

Dattilo: passione, tecnica e genuini sapori del Sud

"FELICE È COLUI che fa felici gli altri": è la frase riportata sul muro dell'edificio principale di **Contrada Dattilo**. Un benvenuto al visitatore che esprime appieno i valori della famiglia Ceraudo e della sua azienda agricola immersa nella campagna calabrese, a pochi chilometri dal mar Jonio. Qui, circondato da distese di vigneti, oliveti e agrumeti coltivati in regime biologico e posto all'interno di un suggestivo casolare del 1600, c'è il **ristorante stellato** Dattilo, un luogo speciale dove vivere una incomparabile esperienza culinaria fuori dalle solite rotte gastronomiche. Merito di una chef entusiasta, audace e attenta, innamorata tanto della cucina quanto della sua terra: **Caterina Ceraudo**. Classe 1987, dopo la laurea in Enologia e l'importante esperienza alla Scuola di alta formazione dello chef trisstellato **Niko Romito**



a Castel di Sangro, in Abruzzo, Caterina Ceraudo ha preso il timone del ristorante di famiglia portandolo a livelli di eccellenza e ricevendo **numerosi riconoscimenti**, tra cui, solo per citare uno degli ultimi, il premio "Miglior Chef Under 35" dei Food Community Awards.

La sua è una cucina fatta di **equilibrio, leggerezza e innovazione**. Dietro piatti all'apparenza semplici si nascondono preparazioni lunghe, scelte ardite e una sconfinata curiosità. Obiettivo principale: **valorizzare al massimo la materia prima**, recuperando ricette e ingredienti antichi o dimenticati per dar loro una nuova anima. Ecco allora che tra gli antipasti spiccano proposte come il Dentice, bergamotto, limo, pepe rosa e senape selvatica, tra i primi il Capellino freddo e concentrato di mare oppure il Raviolo, ricotta e latte, connubio di gusto e delicatezza. Sorprendenti e ben bilanciati anche i secondi, tra succulenti piatti di carne come il Carrè d'agnello con panatura alle erbe e portulaca, o di pesce, come lo Sgombro arrosto, Gil Torbato e acciughe, dove al sapore del mare si affianca il piacevole sentore affumicato del Gin rurale calabrese. Encomiabile anche la **carta dei vini**, con ben 400 referenze.

*Contrada Dattilo, Strongoli (KR),
tel. 0962.865613,
www.dattilo.it*



Miglior strategia di sviluppo Rana è «Brand Hero 2019»

Il vincitore è l'ad Gian Luca. Riconoscimenti a Masi e Paluani

L'evento

Nella foto
Gian Luca
Rana,
amministratore
delegato
da oltre
trent'anni
alla guida
del
Pastificio
Rana.
Ha portato
il Gruppo
Rana
a diventare
leader
mondiale
nel settore

È Gian Luca Rana, amministratore delegato di Pastificio Rana il vincitore del premio «Brand Hero» 2019, il riconoscimento che celebra il meglio del made in Italy. La giuria ha premiato Rana per la strategia di sviluppo dell'azienda, che da oltre 30 anni Gian Luca Rana sta portando avanti come guida del brand e che colloca il pastificio di Verona leader mondiale del mercato della pasta fresca. «Questo premio è un prezioso riconoscimento del lavoro svolto in tutti questi anni, – commenta Gian Luca Rana –. Un impegno che ci ha portati a trasformare quella che era una piccola realtà dell'industria alimentare veronese in una piattaforma globale di produzione di prodotti freschi, presente oggi in 58 diversi mercati nel mondo. Ciò che mi rende più orgoglioso di questo percorso è avere potuto creare sempre nuove opportunità di lavoro. Oggi infatti la nostra grande famiglia conta 3.500 persone, con cui sono felice di condividere questo successo».

L'evento «Save the Brand», promosso da Lc Publishing Group, ha l'obiettivo di valorizzare le 3 F del Made in Italy: Food, Fashion e Furniture, premiando le realtà che nel tempo, attraverso il loro brand, sono ambasciatrici del gusto, della qualità e della creatività italiana.

Per individuarle, la redazione delle testate di Lc Publishing è stata sostenuta anche dalla ricerca «Fashion, Food, Furniture Brands - Il valore dei marchi delle aziende 3F», condotta da Icm Advisors, nella quale sono stati analizzati diversi criteri che, oltre alla performance economica, includono l'innovazione, il livello di internazionalizzazione, le strategie di branding e comunicazione, l'apertura del capitale a investitori, la capacità e la velocità di cogliere i trend della domanda e la sostenibilità.

Il Pastificio Rana è stato fondato nel 1962 a San Giovanni Lupatoto (Verona) da Giovanni Rana e da oltre trent'anni è guidato da Gian Luca Rana, ad che ha trasformato il Gruppo in leader mondiale nella produzione e commercializzazione dei prodotti freschi.

Con 7 stabilimenti e tante filiali, il marchio è



presente in 58 Paesi del mondo. Da sempre è all'avanguardia anche nella ricerca e innovazione e nella selezione delle migliori materie prime.

«Save the brand 2019» ha assegnato anche un riconoscimento a Masi Agricola di Valpolicella come top italian brand, vincitore nella categoria marketing e distribuzione, per il progetto B2C «Masi Wine Experience» (che a Monaco di Baviera aprirà l'ottava location).

Il riconoscimento è stato ritirato dal presidente Sandro Boscaini e dal direttore marketing Raffaele Boscaini. «Questo premio è un grande orgoglio per noi e premia il nostro lavoro quotidiano», ha detto il presidente Boscaini. La motivazione della giuria è «per avere portato anche all'estero il progetto di ospitalità e di cultura e avere sviluppato con Masi Wine Experience un circuito esperienziale legato al vino». Dopo il centro storico di Zurigo e Cortina d'Ampezzo, Masi Wine Experience è approdata a Monaco di Baviera con il Masi Wine Bar nella Maximilianstrasse. Riconoscimenti anche all'azienda Paluani, premiata per «sostenibilità e attenzione alla salute» e a «La Collina dei Ciliegi»..



COMPAGNIA AEREA In pole Delta Airlines. Dubbi dei sindacati

Alitalia, governo ottimista «Il 21 si chiude la partita»

■ «Il 21 novembre è la scadenza per Alitalia. Credo che i ministri coinvolti si debbano armare di determinazione per far sì che questa scadenza sia effettiva. Sto facendo quello che ritengo sia giusto con modalità discrete e non strombazzate. Dobbiamo essere tutti all'altezza dell'attesa di lavoratori e imprese coinvolti. Sono ottimista di natura, non riesco a non esserlo anche in questo caso ho elementi per dire che è un'operazione che si può fare. Sono realisticamente ottimista».

Lo ha detto la ministra dei Trasporti, Paola De Micheli, intervistata da Bruno Vespa in occasione della relazione annuale dell'Alis.

Secondo l'Unione Sindacale di Base - Trasporto Aereo «l'unico elemento che abbonda nelle discussioni pubbliche su Alitalia,



La compagnia è in crisi da decenni

oltre ai soliti ritornelli zeppi di luoghi comuni e false verità, sono le indiscrezioni su quanti aerei a terra saranno messi e quanti esuberanti saranno prodotti dai piani di Lufthansa e Delta. Invece il governo continua a essere estremamente timido (per non dire peggio) su quello che ci sarebbe bisogno di fare per salvaguardare un asset strategico per questo Paese,

incluso il rispetto degli impegni fino a qui assunti su rilancio della compagnia e tutela occupazionale. Peggio ancora, si continua incredibilmente a sorvolare sul particolare che questi due giganti dell'aviazione mondiale si arrogano il diritto di indicare quanti posti di lavoro dovranno essere persi investendo - forse - qualche decina di milioni di euro mentre il 51% del futuro consorzio sarebbe appannaggio diretto e indiretto dello Stato italiano. L'apoteosi della teoria della socializzazione delle perdite».

Secondo il ceo di Illimity, Corrado Passera però, intervenendo alla Finance community week, «l'unica vera soluzione possibile è una aggregazione con Lufthansa». In Europa «c'è spazio per non più di tre grandi gruppi tra compagnie aeree». ■



LA LIGURIA ECCELLENTE

«Save the brand» premia Noberasco

L'impresa familiare cresce. «Grazie ai dipendenti in questi momenti difficili»

■ La sesta edizione del premio **Save The Brand** 2019 organizzato da **LC Publishing Group** vede premiata Noberasco, in una selezione di 30 aziende, per best practice e visione strategica: l'azienda ligure, alla quarta generazione, in cinque anni ha raddoppiato il fatturato e consolidato il canale retail con l'apertura nel 2019 del sesto monomarca. Dal 1908 Noberasco è un'azienda a conduzione familiare che ha saputo interpretare innovazione e ricerca del food made in Italy al servizio del cliente. La società, specializzata in linee bio, healthy food salutistici e funzionali, con mille referenze tra frutta secca morbida ed essicata, ha un ruolo di leadership consolidato dai risultati in costante miglio-



mento che la posizionano tra le eccellenze dell'articolato panorama delle imprese alimentari italiane. «Sono onorato di ricevere questo premio rivolto agli imprenditori italiani che hanno saputo

costruire intorno al proprio marchio un valore nei settori Fashion, Food e Furniture - dice Mattia Noberasco (nella foto) - In un momento così particolare per il mio territorio, quello ligure in cui la Noberasco ha sede dal 1908 e in cui ha recentemente investito con l'insediamento a Carcare del nuovo stabilimento, riconoscimenti come questo sono forte stimolo ad andare avanti e impegnarsi per superare la situazione contingente. Dedico questo premio a tutte le oltre 200 persone che in azienda in questi giorni hanno nuovamente dimostrato coesione e collaborazione per fronteggiare le difficoltà. Sono sempre più convinto che il valore di una azienda sia dato dalle persone e a loro significo il mio grazie».



PREMIO. L'agroalimentare scaligero si dimostra sempre vincente per quanto riguarda «brand» e innovazione

Gian Luca Rana e Boscaini salgono sul podio a Milano

«Successo della nostra imprenditoria». Con il gruppo di San Giovanni Lupatoto e Masi premiati anche Paluani e «La Collina dei Ciliegi»

Poker d'assi per l'imprenditoria enogastronomica veronese al Four Seasons Hotel a Milano alla sesta edizione del premio **Save the Brand 2019** alla presenza di oltre 300 dirigenti in ambito moda, food, design e finanza. Un prestigioso riconoscimento all'innovazione «made in Italy» organizzato da **LC Publishing Group** con Icm Advisors, che ha incoronato il Pastificio Rana come Brand Hero 2019, Masi Agricola per la Best practice negli ambiti marketing & distribuzione, Paluani per la sostenibilità e l'attenzione alla salute e La Collina dei Ciliegi per l'innovazione di marketing.

Il primo a ritirare il premio è stato Gian Luca Rana. Da oltre trent'anni alla guida del Pastificio Rana, ha sviluppato una strategia di innovazione e internazionalizzazione che ha reso il gruppo leader mondiale della pasta fresca. Nel 2019 prevede di superare gli 800 milioni di fatturato annui, un terzo del mercato è detenuto dagli Stati Uniti. «Negli ultimi cinque anni abbiamo duplicato il fatturato e quintuplicato il nostro margine operativo lordo (Ebitda)



Da sinistra: l'ad del gruppo Gian Luca Rana col padre Giovanni e poi Sandro Boscaini col figlio Raffaele

concretizzando la nostra presenza in 58 Paesi nel mondo», ha dichiarato l'amministratore delegato, «siamo passati da 35 a 3.500 operai, negli ultimi vent'anni abbiamo incrementato il nostro tasso medio composto del 15% e ciò potrebbe premiare in borsa, ma al momento io e il mio socio (indicando Giovanni Rana in prima fila, ndr) siamo ancora i ragazzi di San Giovanni Lupatoto che rispettano chi lavora per noi, la grande sfida sarà per il

futuro».

Ha colpito nel segno, in anticipo rispetto ai grandi player del vino, Masi Agricola che dal 2015, in concomitanza con la quotazione in borsa, ha portato anche all'estero il proprio progetto di ospitalità e di cultura del territorio attraverso Masi Wine Experience, un circuito esperienziale legato al vino oggi presente in Valpolicella Classica, sul lago di Garda, a Valdobbiadene, a Cortina d'Ampezzo, in Svizzera e in Argen-

tina. Soddisfazione per il riconoscimento da Sandro Boscaini, presidente di Masi Agricola: «Una conferma che si aggiunge ai progressi maturati in breve tempo nell'ottica di promuovere e far apprezzare il bello, il buono e il ben fatto di Masi e della sua regione nel segmento alto del mercato». Ha ritirato il premio con il figlio Raffaele Boscaini, direttore marketing, che ha annunciato: «Nei primi mesi del 2020 apriremo un Masi Wine Bar

anche a Monaco, una brand house nella centralissima Maximilianstrasse, per emozionare un pubblico internazionale».

All'amministratore delegato Diego Romanini è stato consegnato, invece, il premio per Paluani, che ha incrementato le referenze prodotto inserendo nella gamma pandori e panettoni biologici, senza glutine e vegani ed è una tra le aziende italiane con maggior tasso di crescita e attenzione alla comunicazione nella ricerca «Fashion, Food, Furniture Brands - Il valore dei marchi delle aziende 3F» di Icm Advisors per **LC Publishing Group**. «La sostenibilità e l'attenzione alla salute sono valori fondanti della nostra azienda», ha dichiarato l'ad, «questo riconoscimento ci è stato dato in particolare per avere inserito nuove referenze nella gamma dei prodotti biologici, vegani e senza glutine».

Ha riscosso, infine, il plauso dell'organizzazione la nuova veste grafica dei prodotti de La Collina dei Ciliegi, con sede a Grezzana e a Milano. «Una piccola start up da 2 milioni di fatturato che sposa vino e lifestyle e che guarda all'internazionalizzazione, a partire dal mercato cinese», ha concluso Massimo Gianoli. • M.S.



Comunicazione finanziaria, il team di Community al top

IL PREMIO

TREVISO Si amplia la bacheca di riconoscimenti per Community Group. Il più recente è stato assegnato in occasione dei Financecommunity Awards, evento che raccoglie la comunità finanziaria italiana, promosso dal portale specializzato Financecommunity.it.

«Nell'ultimo anno e mezzo, la società, fra le principali del mondo della comunicazione finanziaria, ha seguito tutte le partite più rilevanti del Paese, assistendo clienti leader su scala italiana e internazionale e gestendo con successo la comunicazione in situazioni di crisi: questa la motivazione con cui la giuria ha premiato la realtà

trevigiana (ma con sedi anche a Milano e Roma) come team dell'anno nella categoria "Financial Pr". «Si tratta di un risultato che ci riempie d'orgoglio, e che siamo riusciti ad ottenere grazie a un team coeso, motivato e preparato. Fin dall'inizio della nostra storia, quasi vent'anni fa, le linee guida del nostro lavoro sono state l'indipendenza, la trasparenza e la vicinanza al cliente; valori che ho voluto trasmettere alle persone che oggi contribuiscono, ogni giorno, al successo di Community», commenta il fondatore e presidente Auro Palomba.

Nata nel 2001, Community conta oggi cinquanta professionisti, coordinati dai partner Giuliano Pasini, Roberto Pa-

triarca, Marco Rubino e dal team leader Pasquo Cicchini. Rappresenta un gruppo multidisciplinare attivo nella gestione della reputazione: alle attività di comunicazione, si sono via via affiancati competenze e servizi legati alla formazione, alla comunicazione digitale, alle relazioni istituzionali, all'analisi e ricerche e la prima joint venture tra comunicazio-

ne tradizionale e digitale, grazie alla collaborazione con Reputation Manager. A luglio di quest'anno, ha siglato con Nativia un accordo finalizzato a co-

stituire un competence center per supportare le società nella definizione e implementazione di progetti integrati di sostenibilità e gestione della reputazione.

Tra le operazioni più recenti seguite spicca la fusione Fiat-Chrysler, di cui è consulente per la comunicazione, e PsA (il gruppo Peugeot, Citroen, Opel). Il riconoscimento ottenuto quest'anno fa seguito a quello conseguito nel 2017 da Palomba, nominato professionista dell'anno nella categoria "Financial PR".

Mattia Zanardo

**LA MOTIVAZIONE:
«HA SEGUITO
LE OPERAZIONI
PIÙ RILEVANTI
SU SCALA ITALIANA
E INTERNAZIONALE»**



IL TEAM Il gruppo di Community premiato per il lavoro svolto



AZIENDE Nei giorni scorsi la società di Graglia ha ottenuto un importante riconoscimento

Lauretana, i risultati sono da record In tre anni fatturato da 28 a 40 milioni

BIELLA (ces) In un territorio dove la produzione industriale è in continua discesa da almeno tre trimestri - e conseguentemente il fatturato complessivo - spicca la performance della società Lauretana. Una crescita impetuosa come dimostrano inequivocabilmente i dati: a fronte di un fatturato 2016 di 28 milioni di euro, l'anno scorso la cifra è salita a ben 40 milioni. Che in termini percentuali significa un superlativo + 42,8 per cento.

Un risultato premiato al Four Seasons Hotel di Milano in occasione della sesta edizione dell'evento "Save the Brand - Fashion, Food, Furniture". Durante l'appuntamento esclusivo, sono stati presentati i risultati e i trend emersi dalla ricerca "3F - Il valore dei brand delle PMI italiane".

Tra le aziende premiate, appunto anche Lauretana, rappresentata dal suo CEO **Antonio Pola**. All'azienda di Graglia è stato consegnato un prestigioso riconoscimento per



Antonio Pola, CEO di Lauretana spa riceve il premio per gli ottimi risultati industriali ed economici ottenuti dalla società biellese: in soli due anni il fatturato è passato da 28 a 40 milioni di euro

100% Made in Italy e mostrandosi sempre più attenta alle esigenze crescenti dei suoi clienti con i quali ha stabilito un rapporto di trasparenza e fiducia.

Com'è noto Acqua Lauretana nasce pura dalla sorgente di Graglia a oltre 1000 metri in un ambiente incontaminato privo di insediamenti industriali e agricoli, e viene imbottigliata a poche centinaia di metri dalla fonte per preservare tutta la sua purezza. Con soli 14 mg/l di residuo fisso, risulta l'acqua più leggera d'Europa, un vero e proprio dono della natura che può essere valorizzato solo da un'azienda virtuosa che pone la qualità al centro delle sue politiche aziendali e commerciali.

l'eccellente performance economico-finanziaria nel settore Food & Beverage e in particolare per il suo impegno nell'internazionalizzazione del brand. Grazie a un mirato piano

industriale, Lauretana ha visto crescere il suo fatturato annuo nei termini in cui si è scritto, ovvero dai 28 milioni del 2016 ai 40 milioni dello scorso anno, affermandosi come eccellenza



Premi

Community di Palomba è "team dell'anno"

Financecommunity ha assegnato il premio come Team dell'anno nella categoria "Financial PR" a Community Group, società fondata da Auro Palomba e che conta oggi 50 professionisti a Milano, Treviso e Roma, coordinati dai partner Giuliano Pasini, Roberto Patriarca, Marco Rubino e dal Team Leader Pasquo Cicchini. Il premio è stato conferito nell'ambito dei **Financecommunity Awards**, presenti i rappresentanti di economia e finanza italiane.

Trimestrale

Sparkasse, l'utile sale a 22,7 milioni di euro

Cassa di risparmio di Bolzano segna nel terzo trimestre un utile a 22,7 milioni di euro (+14,4%) rispetto ai 19,9 milioni dello stesso periodo dello scorso anno ed a livello consolidato raggiunge i 23,9 milioni di euro in crescita del 15,6 % rispetto al 30 settembre 2018 (20,7 milioni di euro). Il Gruppo Sparkasse - si legge in una nota - migliora anche i coefficienti patrimoniali che vedono l'indicatore primario di capitale (Cet1) raggiungere il livello del 12,62%.



IN BREVE

Credito

Minibond, premio a Finint

• “Nel mercato dei minibond la loro leadership è fuori discussione. A questo si aggiunge la capacità di lanciare anno dopo anno soluzioni fresche e innovative, come i basket bond”. Con queste motivazioni il Gruppo Banca Finint si aggiudica l'edizione 2019 dei Financecommunity Awards come “Team of the Year” nelle categorie “Private Debt” e “Cartolarizzazioni”. I Financecommunity Awards sono un'iniziativa di Financecommunity.it, testata giornalistica lanciata nel 2014 e punto di riferimento per la comunità finanziaria italiana. Un contributo fondamentale al raggiungimento di questo risultato nella categoria del private debt è stato dato dall'operazione Trentino Minibond, perfezionata da Finint Investments SGR attraverso il Fondo Strategico Trentino – Alto Adige, che ha coinvolto 9 PMI trentine aderenti a Confindustria Trento per un importo complessivo pari a 10,2 milioni di euro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Premi

Community di Palomba è "team dell'anno"

Financecommunity ha assegnato il premio come Team dell'anno nella categoria "Financial PR" a Community Group, società fondata da Auro Palomba e che conta oggi 50 professionisti a Milano, Treviso e Roma, coordinati dai partner Giuliano Pasini, Roberto Patriarca, Marco Rubino e dal Team Leader Pasquo Cicchini. Il premio è stato conferito nell'ambito dei **Financecommunity Awards**, presenti i rappresentanti di economia e finanza italiane.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LC WEB

32 articoli

Masi Agricola vince il premio **Save the Brand** 2019 nella categoria marketing e distribuzione

LINK: https://www.finanza.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Masi_Agricola_vince_il_premio_Save_the_Brand_2019_nella_cate-514261

Masi Agricola vince il premio **Save the Brand** 2019 nella categoria marketing e distribuzione Masi Agricola simone borghi 29 novembre 2019 - 12:15 MILANO (Finanza.com) Masi Agricola, tra i leader italiani nella produzione di vini premium, ha vinto il **Save the Brand** 2019, premio ai top Italian brand nel fashion, food, furniture, per la categoria "Best Practice Marketing & Distribuzione". Il riconoscimento è stato assegnato a Masi "per aver portato anche all'estero il proprio progetto di ospitalità e di cultura e sviluppato con Masi Wine Experience (MWE), un circuito esperienziale legato al vino". L'evento organizzato da **LC Publishing Group** con la partnership di ICM Advisors ha premiato la società vitivinicola della Valpolicella che si conferma così eccellenza del Made in Italy nel settore food & beverage, dopo i successi ottenuti ai **Foodcommunity Awards** negli anni passati. Dopo l'apertura nel centro storico di Zurigo e a Cortina d'Ampezzo infatti, MWE è approdata a Monaco di Baviera con un'ottava location: il Masi Wine Bar nella prestigiosa

Maximilianstrasse. Sandro Boscaini, Presidente di Masi Agricola, ha commentato: "Vincere il **Save the Brand** è per noi motivo di grande orgoglio e premia la qualità del nostro lavoro quotidiano. Quando abbiamo ideato Masi Wine Experience l'obiettivo era di comunicare i nostri vini attraverso esperienze, emozioni e l'incanto del territorio. Siamo davvero soddisfatti dei progressi maturati in breve tempo e questo ulteriore riconoscimento ci conferma che siamo sulla strada giusta: promuovere e far apprezzare il bello, il buono e il ben fatto di Masi e della sua regione nel segmento alto del mercato".

Auro Palomba: Community Group advisor per la comunicazione di FCA nell'operazione FCA - Peugeot

LINK: <https://www.informazione.it/c/F3FC17B2-E556-4DA3-AF78-7505CEC7A10E/Auro-Palomba-Community-Group-advisor-per-la-comunicazione-di-FCA-nell-o-pe...>



Modifica password Auro Palomba: Community Group advisor per la comunicazione di FCA nell'operazione FCA - Peugeot Community Group, realtà multidisciplinare di comunicazione presieduta da Auro Palomba, è advisor di FCA nell'operazione con Peugeot. La notizia è stata veicolata direttamente dal Gruppo tramite il proprio account su Twitter. Notizia di questi giorni è anche quella di Auro Palomba insignito del quarto posto in Emea (Europa, Medio Oriente e Africa) nell'ambito della classifica di Pr Consultants di Merger Links. Italia, (informazione.it - comunicati stampa - servizi) Community Group, società leader in Italia nel settore della comunicazione e del reputation management, attualmente presieduta da Auro Palomba, segue in qualità di Advisor per la comunicazione di FCA l'operazione di fusione tra il Gruppo presieduto da John Elkann e Groupe PSA.

Community Group di Auro Palomba è advisor per la comunicazione di FCA nella fusione con Peugeot Community Group, realtà multidisciplinare di comunicazione fondata e presieduta da Auro Palomba, è stata scelta come advisor per la comunicazione di FCA a fianco del presidente John Elkann nell'operazione di fusione con Peugeot. La notizia è stata veicolata direttamente dal Gruppo tramite il proprio account su Twitter. Notizia di questi giorni è anche quella di Auro Palomba insignito del quarto posto in Emea (Europa, Medio Oriente e Africa) nell'ambito della classifica di Pr Consultants di Merger Links. Community Group ha seguito tre operazioni di merge and acquisition tra il secondo semestre del 2018 e la prima metà del 2019, per un controvalore complessivo che supera i 12,5 miliardi di euro. Auro Palomba: il percorso nella comunicazione istituzionale

e aziendale Ad oggi uno dei maggiori consulenti professionali nel settore della comunicazione di imprese e istituzioni, Auro Palomba comincia la sua carriera lavorativa in qualità di giornalista, scrivendo di economia per realtà di spicco della carta stampata come Il Giornale e Il Messaggero, e arrivando poi a dirigere gli uffici comunicazione di diversi gruppi finanziari. Nel 2001 fonda Community Group, realtà che opera a tutto tondo nella gestione della reputazione e che conduce fino a una posizione di leadership. È membro dell'Advisory Board di Save the Children Italia, professore di comunicazione e componente della Consulta Esperti della Presidenza della Commissione Finanze della Camera dei Deputati. All'estero è inoltre apprezzato in qualità di consigliere ONU presso l'International Center for Science and High Technologies e il Comitato

scientifico di Quale
Impresa. Auro Palomba ha
vinto nel 2017 il premio
Financecommunity Awards
come Professionista
dell'anno nella categoria
"Financial PR": nel 2016
tale riconoscimento era
stato assegnato a
Community Group. Nel
luglio 2018 nasce
Reputation Science, joint
venture con Reputation
Manager creata allo scopo
di gestire la reputazione
web, seguendo una
metodologia integrata e
secondo principi di
tiposcientifico. Per maggiori
informazioni

Save the Brand 2019, il premio riconosciuto a Noberasco tra le imprese italiane che si sono distinte nei settori fashion, food e furniture

LINK: <http://www.savonanews.it/2019/11/29/leggi-notizia/argomenti/attualit/articolo/save-the-brand-2019-il-premio-riconosciuto-a-noberasco-tra-le-...>



Leggi tutte le notizie Attualità | 29 novembre 2019, 09:32 **Save the Brand** 2019, il premio riconosciuto a Noberasco tra le imprese italiane che si sono distinte nei settori fashion, food e furniture "Onorato di ricevere questo premio rivolto agli imprenditori italiani" spiega in una nota Mattia Noberasco La sesta edizione del premio **Save The Brand** 2019 organizzato da **LC** Publishing Group vede premiata Noberasco, in una selezione di 30 aziende, per best practice e visione strategica: l'azienda ligure, alla quarta generazione, in cinque anni ha raddoppiato il fatturato e consolidato il canale retail con l'apertura nel 2019 del sesto monomarca. Dal 1908 Noberasco è un'azienda a conduzione familiare che ha saputo interpretare innovazione e ricerca del food made in Italy al servizio del cliente. La società, specializzata in linee bio, healthy food

salutistici e funzionali, con mille referenze tra frutta secca morbida ed essiccata, ha un ruolo di leadership consolidato dai risultati incostante miglioramento che la posizionano tra le eccellenze dell'articolato panorama delle imprese alimentari italiane. Automazione e tecnologie avanzate, ma da sempre la persona al primo posto: Noberasco è consapevole che l'attenzione ai dipendenti non sia soltanto un concetto di welfare, ma debba tradursi in un concreto investimento nel capitale umano. Così ringrazia Mattia Noberasco: "Sono onorato di ricevere questo premio rivolto agli imprenditori italiani che hanno saputo costruire intorno al proprio marchio un valore nei settori Fashion, Food e Furniture. In un momento così particolare per il mio territorio, quello Ligure in cui la Noberasco ha sede dal 1908 e in cui ha

recentemente investito con l'insediamento a Carcare del nuovo stabilimento, riconoscimenti come questo sono forte stimolo ad andare avanti e impegnarsi per superare la situazione contingente. Dedico questo premio a tutte le oltre 200 persone che in azienda in questi giorni hanno nuovamente dimostrato coesione e collaborazione per fronteggiare le difficoltà. Sono sempre più convinto che il valore di una azienda sia dato dalle persone e a loro significo il mio Grazie". Insieme a Noberasco sono state premiate altre aziende analizzate dalla redazione del gruppo **LC** Publishing che attraverso la ricerca "Fashion, Food, Furniture Brands - Il valore dei marchi delle aziende 3F" le ha selezionate per un insieme di criteri -oltre alla performance economica- come l'innovazione, il livello di internazionalizzazione, le strategie di branding e comunicazione, l'apertura

del capitale a investitori, la capacità e la velocità di cogliere i trend della domanda e la sostenibilità.

Comunicato stampa

Sinergia tra Simmons & Simmons e Inclusive Mindset: l'inclusione lavorativa delle persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e il percorso di certificazione Dyslexia Friendly

LINK: <http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2019-11-26/sinergia-simmons-simmons-e-inclusive-mindset-inclu...>



Sinergia tra Simmons & Simmons e Inclusive Mindset: l'inclusione lavorativa delle persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e il percorso di certificazione Dyslexia Friendly per le aziende 26/11/2019 11:42 Ancora una volta Simmons & Simmons si rende protagonista e partecipe della diversity grazie a un convegno sull'inclusione in collaborazione con Inclusive Mindset. Il 4 dicembre prossimo si tratterà di persone con disturbi specifici dell'apprendimento e della loro tutela nell'approccio lavorativo. L'incontro dal titolo "L'inclusione lavorativa delle persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e il percorso di certificazione Dyslexia Friendly per le aziende" è stato fortemente voluto da Marco Buemi, Social Innovation Manager di Inclusive Mindset, che ha trovato un fondamentale

riscontro in Fabio Lanzillotta, COO & CFO di Simmons & Simmons, già promotore di una serie di attività in tema di Diversity & Inclusion (D&I). L'Academy di Inclusive Mindset ha Legalcommunity.it come Media Partner. In Italia si stima che i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia) interessino circa 2.000.000 di persone, di queste circa 12.000 annualmente si affacciano al mondo del lavoro. Secondo il MIUR, in Italia quasi 3 alunni su 100 hanno un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (2,9%, dato anno scolastico 2016/2017). Parliamo di oltre 250.000 persone. Tra di esse, il 42,5% ha una certificazione che riguarda la dislessia, il 20,8% la disortografia, il 19,3% la discalculia e il 17,4% la disgrafia. Un dato più che quadruplicato rispetto allo stesso censimento fatto

nell'anno scolastico 2010/2011, a dimostrazione di una sensibilità crescente rispetto alla necessità di diagnosi e soprattutto rispetto al mettere in campo delle misure per consentire alle persone di esprimere al meglio le proprie competenze e le proprie potenzialità. In questa ottica l'evento che vede l'impegno di Simmons & Simmons, va sicuramente guardato con attenzione, perché ciascuno sia considerato per le sue potenzialità e capacità espressive e lavorative. Incontro riservato a professionisti HR, Marketing, CSR e Diversity Mercoledì 4 dicembre 2019 Ore 10,30 - 13,00 L'Academy Inclusive Mindset è ospitata da Simmons & Simmons Via Tommaso Grossi 2, Milano AGENDA DELL'INCONTRO 10,30 - 11,00 Saluti di Benvenuto e introduzione Fabio Lanzillotta COO I CFO Simmons & Simmons 11,00

- 11,45 Intervento di
Susanna Marchisi,
Presidente Comitato DSA e
lavoro, Associazione
Italiana Dislessia 11,45 -
12,30 Tavola Rotonda:
testimonianze delle aziende
12,30 - 13,00 Question
Time Coordina l'incontro
Marco Buemi, Social
Innovation Manager -
Inclusive Mindset Per
informazioni e adesioni:
info@inclusivemindset.it
Registrazione on-line:
<https://inclusivemindset.org/registrazione/>

Sarà da un mld euro il fondo di private capital di Fondo Italiano d'Investimento sgr promosso da Assofondipensione e Cdp

LINK: <https://bebeez.it/2019/11/25/sara-un-mld-euro-fondo-private-capital-fondo-italiano-dinvestimento-sgr-promosso-assofondipensione-cdp/>

Sarà da un mld euro il fondo di private capital di Fondo Italiano d'Investimento sgr promosso da Assofondipensione e Cdp. Giovanni Maggi, presidente di Assofondipensione, Sarà da un miliardo di euro il fondo di private capital destinato ai fondi pensione a cui sta lavorando Fondo Italiano d'Investimento sgr con il supporto di Cdp e Assofondipensione. L'annuncio ufficiale del lancio è previsto per il 2 dicembre, durante l'assemblea annuale di Assofondipensione, ma la scorsa settimana il presidente dell'associazione dei fondi pensione negoziali Giovanni Maggi, in un incontro durante la **Financecommunity** Week, ha anticipato appunto che il fondo dovrebbe auspabilmente raggiungere la cifra di 1 miliardo di euro, e che Cdp dovrebbe investire tra il 30 e il 50% circa della somma raccolta accanto a sei pensione. Il fondo in questione investirà in private equity, private debt e infrastrutture. I lavori per lanciare il nuovo

fondo durano da diversi mesi. In aprile si era tenuto un incontro in Cdp, con la presentazione della proposta tecnica di investimento in asset alternativi (il limite posto dal decreto 166/2014 per gli illiquidi è del 30%). In seguito l'amministratore delegato di FII sgr Carlo Mammola, in occasione della Private Equity Conference del settembre scorso, aveva anticipato che stava lavorando a un progetto con Assofondipensione (si veda altro articolo di BeBeez). E lo stesso Maggi aveva anticipato il progetto in un articolo a firma apparso su Itinerari Previdenziali. Nel medesimo articolo, Maggi diceva anche che Assofondipensione si è fatta inoltre promotrice di un'iniziativa parallela a quella con Cdp e Fondo Italiano d'Investimento sgr. Si tratta di un progetto condiviso tra alcuni fondi negoziali per l'implementazione di investimenti alternativi tramite la selezione di un advisor specializzato che supporti gli enti coinvolti nelle diverse fasi tecniche del progetto. I fondi pensione in questione

sono Arco, Prevedi, Previa ambiente e Concreto (si veda qui Itinerari Previdenziali). Non è la prima volta che FII prova a stanare i fondi pensione. Se ne parlava già nel febbraio 2016, quando ancora alla guida dell'sgr c'era il precedente ad Gabriele Cappellini. Allora FII stava studiando la creazione di un nuovo veicolo di investimento dedicato alla raccolta di impegni da parte dei fondi pensione, i cui rappresentanti potessero monitorare su base stretta l'andamento dei loro investimenti, tramite la partecipazione a un apposito advisory board (si veda altro articolo di BeBeez). Ricordiamo che i fondi pensione italiani avevano in gestione 170 miliardi di euro nel 2018, di cui solo l'1-1,5% in asset alternativi, contro una media europea del 5-6%. però qualcosa si sta muovendo: dallo scorso anno siamo passati da 7 a 9 fondi pensione che investono in asset alternativi, e l'incidenza che era il 3% patrimonio nel 2018 si sta avvicinando al 5%, stando ai dati di Assofondipensione. Il nuovo

fondo in rampa di lancio di C d p , F I I e Assofondipensione segue il Progetto Iride, un consorzio formato da 5 fondi pensione italiani (Foncer, Fondenergia, Fondogommaplastica, Pegaso e Previmoda) per investire 216 milioni di euro nel private equity, i cui mandati di gestione sono stati affidati a Neuberger Berman nel settembre scorso (si veda altro articolo di BeBeez). Neuberger Berman investirà attorno al 30% del portafoglio in Italia, grazie anche a NB Aurora, il veicolo di investimento quotato al segmento MIV (Mercato Telematico degli Investment Vehicles) di Borsa Italiana dal maggio 2018 e che ha sottoscritto il 44,5% delle quote di Fondo Italiano d'Investimento. L'amministratore delegato di Prometeia Advisor sim, Davide Squarzone, il 4 settembre scorso in occasione di un suo intervento a un evento in Borsa Italiana dedicato ai fondi di investimento alternativi, parlando del Progetto Iride, di cui Prometeia è stata advisor, aveva anche preannunciato 'altre iniziative a breve' da parte di fondi pensione e casse previdenziali, ovvero l'aggregazione di più soggetti al fine di creare fondi che investano in asset alternativi (si veda altro

articolo di BeBeez). D'altra parte il Sesto Report annuale 'Investitori istituzionali italiani: iscritti, risorse e gestori per l'anno 2018', l'indagine periodica curata dal Centro Studi e Ricerche di Itinerari Previdenziali sugli investimenti dei fondi pensione, presentata a inizio settembre, ha dimostrato che finalmente qualcosa si muove. Dal sondaggio condotto tra 55 soggetti (16 fondi pensione negoziali), 17 fondi pensione preesistenti, 13 casse di previdenza e 9 fondazioni di origine bancaria, risulta che il 68% degli intervistati ha dichiarato che nel prossimo futuro intende aumentare la propria esposizione al private capital. In particolare a oggi maggiori investimenti alternativi dei fondi pensione preesistenti continuano a essere quelli dei fondi immobiliari (77,46%) seguiti da quelli di private equity (6,87%), energie rinnovabili (2,9%) e private debt (2,6%); stentano ancora a decollare i fondi di venture capital. Lo stesso approccio si vede per le casse di previdenza dei liberi professionisti: l'investimento in FIA è prevalentemente rivolto al settore immobiliare (81,48%), seguito con il 7,39% dai fondi di private equity, infrastrutture (3,13%), energia (0,69%),

private debt (1,81%).

Le Fonti Awards 2019, Auro Palomba miglior comunicatore strategico

LINK: <http://www.trevisotoday.it/economia/treviso-auro-palomba-premio-22-novembre-2019.html>



Le Fonti Awards 2019, Auro Palomba miglior comunicatore strategico Il premio è stato conferito mercoledì sera a Palazzo Mezzanotte a Milano, in occasione della IX edizione della manifestazione Redazione 22 novembre 2019 17:41 Attendere un istante: stiamo caricando il video... «Per essere un professionista stimato, autentico punto di riferimento nella comunicazione strategica per i principali gruppi industriali italiani e internazionali. Per la capacità di anticipare le nuove sfide del settore attraverso l'introduzione di servizi di reputation management, con la recente creazione di Reputation Science». Con questa motivazione la giuria de Le Fonti Public Affair & Communication Awards ha assegnato il premio come Professionista dell'anno nella categoria "Comunicazione Strategica" ad Auro Palomba, fondatore e CEO di Community Group

e Chairman di Reputation Science. Il premio è stato conferito mercoledì sera a Palazzo Mezzanotte, in occasione della IX edizione dei Le Fonti Awards, iprestigiosi riconoscimenti internazionali assegnati ogni anno ai leader d'impresa, agli studi legali e agli esponenti della finanza che si sono distinti per l'eccellenza nell'esercizio delle proprie funzioni e per gli alti profili di leadership e innovazione. Ad Auro Palomba è stato riconosciuto un ruolo chiave per aver saputo proiettare la propria azienda nel futuro e aver tracciato con visione un percorso fatto di innovazione e crescita; dopo aver portato Community a una posizione di leadership in Italia nel settore della comunicazione e del reputation management, nel 2018 l'imprenditore ha lanciato - in joint venture con Reputation Manager - Reputation Science, la prima società italiana che unisce le competenze della

comunicazione tradizionale e digitale, in grado di gestire in modo scientifico e integrato la reputazione di aziende, manager e istituzioni. Nell'ultimo anno, Palomba si è concentrato anche sulla sostenibilità, individuando un trend ormai fondamentale nel mondo della comunicazione; per questo ha siglato con Nativa, prima B Corp e Benefit Corporation in Europa, un accordo finalizzato a costituire un competence center per supportare le società nella definizione e implementazione di progetti integrati di sostenibilità e gestione della reputazione. Il premio segue il recente posizionamento del CEO di Community al 4° posto nella classifica Top PR Consultants in EMEA di MergerLinks. Community, nei giorni scorsi ha ricevuto anche il premio come Team dell'anno nella categoria "Financial PR" nell'ambito dei Financecommunity Awards. «Rispondere all'evoluzione delle

dinamiche della comunicazione è oggi non solo necessario per gli operatori ma un chiaro dovere nei confronti dei nostri clienti, che devono poter accedere a competenze sempre più complesse per gestire la propria reputazione - dichiara Auro Palomba, Presidente e fondatore di Community e Chairman di Reputation Science- Sono orgoglioso di questo riconoscimento e voglio condividere questo premio con tutto il team di Community e di Reputation Science per il costante impegno nel rispondere alle evoluzioni della nostra professione. Nel 2018 abbiamo lanciato Reputation Science la prima azienda in Italia a gestire la reputazione delle aziende attraverso l'analisi dei big data. Più recentemente assieme a Nativa, prima B Corp e Benefit Corporation in Europa, abbiamo creato un competence center per aiutare le aziende a comunicare la sostenibilità. Community sta per compiere 20 anni e le sfide che ci attendono sono ancora molte, ma sono certo che la passione e lo spirito innovativo che ci hanno accompagnato fin qui saranno determinanti nel saper interpretare al meglio le esigenze delle aziende del futuro».

Le Fonti Awards 2019, Auro Palomba miglior comunicatore strategico

LINK: <https://www.trevisotoday.it/economia/treviso-auro-palomba-premio-22-novembre-2019.html>



Economia Le Fonti Awards 2019, Auro Palomba miglior comunicatore strategico Il premio è stato conferito mercoledì sera a Palazzo Mezzanotte a Milano, in occasione della IX edizione della manifestazione Redazione I più letti di oggi 1 Attendere un istante: stiamo caricando il video... Auro Palomba «Per essere un professionista stimato, autentico punto di riferimento nella comunicazione strategica per i principali gruppi industriali italiani e internazionali. Per la capacità di anticipare le nuove sfide del settore attraverso l'introduzione di servizi di reputation management, con la recente creazione di Reputation Science». Con questa motivazione la giuria de Le Fonti Public Affair & Communication Awards ha assegnato il premio come Professionista dell'anno nella categoria "Comunicazione Strategica" ad Auro Palomba, fondatore e CEO di Community Group

e Chairman di Reputation Science. Il premio è stato conferito mercoledì sera a Palazzo Mezzanotte, in occasione della IX edizione dei LeFonti Awards, i prestigiosi riconoscimenti internazionali assegnati ogni anno ai leader d'impresa, agli studi legali e agli esponenti della finanza che si sono distinti per l'eccellenza nell'esercizio delle proprie funzioni e per gli alti profili di leadership e innovazione. Ad Auro Palomba è stato riconosciuto un ruolo chiave per aver saputo proiettare la propria azienda nel futuro e aver tracciato con visione un percorso fatto di innovazione e crescita; dopo aver portato Community a una posizione di leadership in Italia nel settore della comunicazione e del reputation management, nel 2018 l'imprenditore ha lanciato - in joint venture con Reputation Manager - Reputation Science, la prima società italiana che unisce le competenze della

comunicazione tradizionale e digitale, in grado di gestire in modo scientifico e integrato la reputazione di aziende, manager e istituzioni. Nell'ultimo anno, Palomba si è concentrato anche sulla sostenibilità, individuando un trend ormai fondamentale nel mondo della comunicazione; per questo ha siglato con Nativa, prima B Corp e Benefit Corporation in Europa, un accordo finalizzato a costituire un competence center per supportare le società nella definizione e implementazione di progetti integrati di sostenibilità e gestione della reputazione. Il premio segue il recente posizionamento del CEO di Community al 4° posto nella classifica Top PR Consultants in EMEA di MergerLinks. Community, nei giorni scorsi ha ricevuto anche il premio come Team dell'anno nella categoria "Financial PR" nell'ambito dei Financecommunity Awards. «Rispondere all'evoluzione delle

dinamiche della comunicazione è oggi non solo necessario per gli operatori ma un chiaro dovere nei confronti dei nostri clienti, che devono poter accedere a competenze sempre più complesse per gestire la propria reputazione - dichiara Auro Palomba, Presidente e fondatore di Community e Chairman di Reputation Science- Sono orgoglioso di questo riconoscimento e voglio condividere questo premio con tutto il team di Community e di Reputation Science per il costante impegno nel rispondere alle evoluzioni della nostra professione. Nel 2018 abbiamo lanciato Reputation Science la prima azienda in Italia a gestire la reputazione delle aziende attraverso l'analisi dei big data. Più recentemente assieme a Nativa, prima B Corp e Benefit Corporation in Europa, abbiamo creato un competence center per aiutare le aziende a comunicare la sostenibilità. Community sta per compiere 20 anni e le sfide che ci attendono sono ancora molte, ma sono certo che la passione e lo spirito innovativo che ci hanno accompagnato fin qui saranno determinanti nel saper interpretare al meglio le esigenze delle aziende del futuro». Argomenti:

Calzature baby, piccoli (grandi) passi

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/notizie/food-finance/lifestyle/calzaturebimbi.htm>

Distretti Calzature baby, piccoli (grandi) passi L'abbigliamento, e in particolare le scarpe, per bambini sono un comparto in cui diverse aziende italiane si fanno onore, grazie anche a catene di negozi monomarca The Van, 20 Nov 2019 - 11:45 È (quasi) un paradosso. In Italia, a fronte del crollo delle nascite (-4%, il dato più basso dal 1861), aumentano le spese sostenute per i più piccoli. A incidere in maniera sempre più massiccia c'è il settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori. Molti brand, anche di alta moda, stanno aprendo la linea kids. Uno dei trend in auge è poi quello del "mini me", cioè della replica in taglia ridotta di ciò che indossano i genitori, tendenza cavalcata da grandi stilisti come da piccoli produttori. Il fenomeno riguarda soprattutto le calzature ed è a questo settore che dedichiamo un focus. In questo ambito, per resistere e anche prosperare, occorre puntare sull'appeal del marchio, la forza della rete di vendita, la competitività di qualità e design e l'economicità della gestione familiare. Primigi, dal 1976 Fra le aziende

pionieristiche italiane, spicca l'ombra Primigi, nata nel 1976 come produttrice di calzature. Grazie ai suoi punti di forza (qualità dei materiali, tecnologia produttiva avanzata e forme calibrate) si afferma inizialmente sul mercato italiano, per poi affacciarsi su quello estero. Nel 2001, il marchio è acquistato dal gruppo marchigiano IMAC Spa, leader nella produzione di calzature per uomo, donna e bambino (1.500 dipendenti, 12mila con l'indotto). Dal 2007 a oggi, nonostante la crisi, non solo non ha mai fatto ricorso alla Cassa Integrazione o ad altre forme di ammortizzatori sociali, ma anzi ha creato 1.200 nuovi posti di lavoro. Il fatturato di IMAC nel suo complesso ammonta a 270 milioni di euro, con una produzione giornaliera di 43mila paia di scarpe. C o n s e g u e n z e dell'acquisizione, per Primigi, sono state un'accelerazione sul fronte dell'innovazione tecnologica e un'estensione del b r a n d a n c h e all'abbigliamento fino ai 14 anni. Risale poi al 2007 il lancio del format Primigi store, che permette di vestire dalla testa ai piedi (abbigliamento, intimo,

calzature e accessori coordinati) bambini e ragazzi da 0 a 14 anni. La catena dei Primigi store oggi conta 380 negozi in Italia e 30 all'estero e cresce grazie alla formula del franchising. Falc: tanti brand di successo Fondata nel 1974 a Civitanova, la Falc è un'altra azienda calzaturiera molto attiva sul fronte bambini. Nel 1982 lancia sul mercato la linea Falcotto, pensata per i bimbi che gattonano e per quelli che muovono i primi passi. Risale al 1988 il lancio del brand Naturino. Nel 1989 viene acquisita la licenza per la linea di calzature Moschino baby Kid Teen. Nel 1989 viene lanciato W6yz, la linea junior dedicata ai ragazzini che amano vestire alla moda. A settembre Falc ha inaugurato il suo nuovo kidstore di Naturino in largo Augusto a Milano. Le scarpe Naturino, apprezzate per la loro leggerezza e l'appoggio "soft", sono finite ai piedi anche dei bambini delle celebrity di Hollywood: i figli di Jennifer Lopez, Brad Pitt, Beyoncé e Shakira. Il brand, presente negli Usa da oltre 15 anni, conta di espandersi ancora sul mercato statunitense: più in generale, ha chiuso il 2018 con un fatturato di 54

milioni di euro e prevede di superare i 60 nel 2019.

Una Monnalisa internazionale Da tenere d'occhio anche Monnalisa, azienda aretina di moda junior, che produce anche calzature di alta gamma. Nel 2013, la società è entrata nel programma ELITE; nel 2015, ha ottenuto la certificazione completando il percorso formativo e nel 2018 è stata ammessa sul mercato AIM Italia. Nello stesso anno è stata premiata nell'ambito dell'iniziativa **Save the brand**, evento che celebra il made in Italy, nella categoria internazionalizzazione, in forza dei suoi numeri: è presente in 60 Paesi e ha 750 punti vendita multibrand. Di recente ha inaugurato a Barcellona il suo terzo punto vendita all'interno del departmentstore El Cort Inglés, uno store di 120 mq presso il Fidenza Village e un punto vendita di 110 mq addirittura in Micronesia, sull'isola di Guam. Questa apertura, in un luogo lontanissimo ma anche geograficamente strategico, va ad aggiungersi ai negozi diretti del brand già avviati negli Usa, da Philadelphia a New York, da Miami a Los Angeles. Tag

Renato Ravanelli: le attività di F2i

LINK: <https://www.area-press.eu/comunicatistampa/2019/11/18/renato-ravanelli-le-attivita-di-f2i/>

">Renato Ravanelli: le attività di F2i Posted on 18 Novembre 2019 by articolinews Renato Ravanelli commenta gli ottimi risultati ottenuti da F2i negli ultimi anni e illustra la strategia del fondo infrastrutturale, illustrandone il target di riferimento e i progetti in corso: tra le sfide più ambiziose c'è il processo di internazionalizzazione. Renato Ravanelli: i risultati raggiunti dal Terzo Fondo F2i F2i è una società in buona salute e ha una storia di successo: l'ultima operazione del 2017 è stata la chiusura della raccolta del Terzo Fondo, nel quale sono confluiti gli asset del Primo, con il raggiungimento della cifra di 3,3 miliardi di euro (poi aumentata a 3,6 miliardi). Si è trattato di uno step importante per il fondo infrastrutturale. La SGR nata nel 2007 e guidata dall'Amministratore Delegato Renato Ravanelli ha in portafoglio numerose società attive in settori diversi, con oltre 10 mila persone impiegate. In una intervista a "MAG", la rivista di **Financecommunity**, l'AD di F2i ha spiegato che "il Terzo Fondo si è chiuso con una raccolta importante, il più grande mai lanciato in

Italia". Le attività proseguono su questa strada improntata al successo: a dare fiducia sono anche investitori esteri. "Con queste risorse continueremo anche a sostenere la crescita delle aziende che già abbiamo in portafoglio", ha spiegato Renato Ravanelli. I settori di attività sono gli aeroporti, le reti di distribuzione gas, le energie rinnovabili (solari, eoliche e da biomassa), le telecomunicazioni, le infrastrutture sociali, il ciclo idrico integrato, le reti di pagamento elettronico e le autostrade. "Ciò che conta realmente è la credibilità del management", sostiene l'AD, "alla fine gli investitori affidano le loro risorse a un team che deve essere giudicato affidabile e con un ottimo track record. Poi c'è la credibilità della proposta di business e la capacità di raccontare le aspettative per il futuro in termini di opportunità e investimento". F2i: la strada verso l'internazionalizzazione e Secondo l'AD Renato Ravanelli il target ideale per F2i sono "società già operative che operino in contesti settoriali in cui la struttura dell'offerta è ancora frammentata". La

principale strategia si basa proprio sull'unione di piccole realtà: da queste nuove sinergie e dalle operazioni di aggregazione scaturisce valore. "Entriamo in un settore, acquisiamo un'azienda e poi un'altra e cerchiamo di integrarle facendole crescere di scala. Nel comparto infrastrutturale la scala di attività è molto importante e se ben gestita genera efficienze operative e aumenta la qualità del servizio a beneficio degli investitori ma più in generale del sistema Paese". La sfida per F2i si concentra sul tema dello sviluppo delle controllate sul livello internazionale. "Ciò non vale solo per quelle che abbiamo attualmente in portafoglio, ma anche per altre aziende che abbiano voglia e desiderio di essere accompagnate da un soggetto istituzionale come F2i che ha denaro disponibile per aiutarle a crescere", ha spiegato Renato Ravanelli. L'AD però ha specificato come l'internazionalizzazione sia un processo da affrontare con i dovuti tempi, per continuare a lavorare con costanza e prudenza in Italia così come in altri Paesi: "L'obiettivo è

investire nell'equity delle
società".

Financommunity Awards: Community miglior advisor di comunicazione finanziaria

LINK: <https://www.trevisotoday.it/economia/financommunity-awards-community-2019.html>



Economia **Financommunity** Awards: Community miglior advisor di comunicazione finanziaria La prestigiosa giuria di manager, banchieri e imprenditori di società leader italiane e internazionali ha insignito Community del riconoscimento come miglior team di comunicazione finanziaria per il 2019 Redazione I più letti di oggi 1 Attendere un istante: stiamo caricando il video... Approfondimenti Community primo advisor italiano per la comunicazione finanziaria in Europa 30 luglio 2019 «Nell'ultimo anno e mezzo, la società, fra le principali del mondo della comunicazione finanziaria, ha seguito tutte le partite più rilevanti del Paese, assistendo clienti leader su scala italiana e internazionale e gestendo con successo la comunicazione in situazioni di crisi». Con questa motivazione la giuria di **Financecommunity** ha assegnato il premio come

Team dell'anno nella categoria "Financial PR" a Community Group, società fondata da Auro Palomba e che conta oggi 50 professionisti nelle sedi di Milano, Treviso e Roma, coordinati dai partner Giuliano Pasini, Roberto Patriarca, Marco Rubino e dal Team Leader Pasquo Cicchini. Il premio è stato conferito nell'ambito dei **Financecommunity** Awards, alla presenza dei più autorevoli rappresentanti del mondo dell'economia e della finanza in Italia, e rappresenta un riconoscimento della qualità e del livello di consulenza dimostrate da Community nella gestione della reputazione di alcuni dei soggetti più rilevanti nell'economia del Paese. Community è oggi un gruppo multidisciplinare che opera nell'ambito del reputation management. Fondata nel 2001 da Auro Palomba, ha ampliato i propri servizi, ponendosi l'obiettivo di confermare in ognuno il proprio approccio

distintivo: alle attività di comunicazione (Community Strategic Communications Advisers), si sono aggiunte le competenze legate alla formazione (Community Media Training & Public Speaking), alla comunicazione digitale (Community Digital), ai Public Affairs (Community Public Affairs), all'analisi e ricerche (Community Research&Analysis) e la prima joint venture tra comunicazione tradizionale e digitale (Reputation Science), nata nel 2018 dalla collaborazione tra Community e Reputation Manager. Infine, a luglio di quest'anno, Community e Nativa, prima B Corp e Benefit Corporation in Europa, hanno siglato un accordo finalizzato a costituire un competence center per supportare le società nella definizione e implementazione di progetti integrati di sostenibilità e gestione della reputazione. I **Financecommunity** Awards sono un'iniziativa di **Financecommunity.it**,

portale di **LC Publishing** Group dell'editore **Aldo Scaringella**. **Financecommunity**.it, diretto da **Nicola Di Molfetta**, è diventato un autorevole punto di riferimento per la comunità finanziaria italiana e ha deciso di premiare le eccellenze che ogni anno si distinguono nei propri ambiti di competenza: dai fondi di private equity fino alle banche d'affari, alle società di gestione del risparmio. Il riconoscimento ottenuto quest'anno fa seguito a quello conseguito nel 2017 dal CEO Auro Palomba, nominato professionista dell'anno nella categoria "Financial PR". Recentemente, il CEO di Community, si è anche posizionato al 4° posto nella classifica Top PR Consultants in EMEA di MergerLinks. "Ringrazio tutta la giuria e **Legalcommunity** per questo riconoscimento" dichiara Auro Palomba, Presidente e fondatore di Community. «Si tratta di un risultato che ci riempie d'orgoglio, e che siamo riusciti ad ottenere grazie a un team coeso, motivato e preparato. Fin dall'inizio della nostra storia, quasi vent'anni fa, le linee guida del nostro lavoro sono state l'indipendenza, la trasparenza e la vicinanza al cliente; valori che ho

voluto trasmettere alle persone che oggi contribuiscono, ogni giorno, al successo di Community». **Approfondimenti**

Non solo big del lusso: le Pmi italiane vincono grazie al valore del brand

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/non-solo-big-lusso-pmi-italiane-vincono-grazie-valore-brand-ACFHRPy>



Non solo big del lusso: le Pmi italiane vincono grazie al valore del brand. La ricerca «3F - Il valore dei brand delle PMI italiane» di ICM Advisors e **LC Publishing** Group mette in evidenza la relazione tra strategie di marketing e branding e crescita delle piccole e medie aziende di Giovanna Mancini 12 novembre 2019 Salva (© roberto benzi) 3' di lettura La forza del brand aiuta le aziende a crescere ed essere competitive sui mercati internazionali. E non solo le solite note del lusso (Ferrari, Gucci, Prada...), ma anche le piccole e medie aziende, lo zoccolo duro della manifattura italiana. Lo dimostra la ricerca «3F - Il valore dei brand delle Pmi» condotta da ICM Advisors e **LC Publishing** Group e dedicata al valore dei brand delle realtà con fatturato fino a 300 milioni nei settori delle «3F»: Fashion, Food e Furniture. L'edizione 2019 della ricerca ha analizzato i risultati di 183 aziende

selezionate dal 2014 (anno di nascita dell'iniziativa) al 2018, che insieme rappresentano un fatturato di oltre 16 miliardi di euro, e si focalizza su 30 di queste. Si tratta di imprese che, ciascuna nel proprio settore, ha registrato risultati superiori alla media, sia in termini di fatturato (in alcuni casi superiore al 20%), sia di redditività. Tra i tanti fattori che hanno permesso questi risultati, spiega la ricerca, un ruolo chiave è stato giocato dalle strategie di valorizzazione del brand. Pmi in frenata ma più solide rispetto al passato. Scopri di più. Ovvero strategie che, al di là delle tradizionali iniziative di comunicazione e marketing, puntano alla creazione di valore aggiunto anche attraverso attività di co-branding, sinergie e collaborazioni per unire le forze tra questi tre settori, alternando identificativi del made in Italy nel mondo, e competere con maggiore forza sullo scenario internazionale. Trattandosi

di iniziative molto costose, queste strategie richiedono la ricerca di capitali o competenze che spesso le piccole e medie imprese non hanno. Da qui la necessità di cercarle altrove. E proprio l'attrattività dei segmenti 3F del made in Italy consente di riuscirci: secondo la ricerca, nel 2018 c'è stata un'intensa attività di investimento industriale e finanziario da parte di fondi di Private Equity e aziende industriali in tutti e tre i settori. Sono state eseguite 162 operazioni, di cui 75 nel Food&beverage, 73 nel Fashion e 29 nel Furniture. Nelle 30 aziende selezionate, ci sono state nel 2018 operazioni importanti: l'acquisizione del 70% dello storico brand Bertagni da parte del gruppo spagnolo Ebrofoods, l'ingresso di Italmobiliare in Caffè Borbone, il 40% di Valcismon al fondo Equinox, il fondo Alpha in Laminam e la quotazione di Monnalisa sul mercato AIM. 12 novembre 2019 Salva

OSSERVATORIO CERVED
Pmi in frenata ma più solide rispetto al passato di Luca Orlando tutela della proprietà intellettuale Pmi, marchi e brevetti aumentano credito e ricavi sino al 30% di Laura Cavestri Pmi, marchi e brevetti aumentano credito e ricavisino al 30% Scopri di più Se questo è lo scenario, il ruolo del brand diventa centrale come leva di sviluppo per le aziende grazie alla capacità di creare valore aggiunto anche industriale, non solo finanziario: è il punto di partenza per elaborare strategie di valorizzazione per un riconoscimento del potenziale in un'operazione di cessione o quotazione. Le opportunità non mancano, osservano gli analisti che hanno realizzato la ricerca: in particolare nel fashion, gli investimenti si stanno spostando proprio verso società di dimensioni inferiori, anche con situazioni di turnaround ma con potenziale di crescita. Tuttavia, nel settore l'anno scorso c'è stata solo un IPO (Monnalisa su AIM), a conferma della propensione ancora scarsa delle Pmi della moda alla quotazione. Monnalisa apre un nuovo stabilimento e porta il kidswear made in Italy anche in Micronesia Scopri di più Più vivace- anche se in ambito industriale, più che finanziario - il settore Food,

con alcuni brand noti oggetto di investimento o acquisizione: tra questi Monviso, Parmacotto, Rigoni d'Asiago, Forno d'Asolo, Pastiglie Leone, Melegatti, Costa d'Oro. In particolare, 15 operazioni hanno riguardato marchi del vino o di alcoolici e del Caffè, tra cui Caffè Borbone. Anche l'interesse degli investitori per le aziende arredamento-design - un settore tradizionalmente più statico rispetto agli altri due - è aumentato notevolmente negli ultimi 5 anni, soprattutto per i brand di alta gamma e aziende tecnologicamente innovative. In questo periodo si sono moltiplicate le operazioni che hanno dato vita a holding di investimento finalizzate ad acquisire, ristrutturare e far crescere aziende del design-arredo. Riproduzione riservata ©

Sal De Riso tra i finalisti del Foodcommunity Award come "Miglior pasticciere dell'anno"

LINK: <https://amalfinotizie.it/sal-de-riso-tra-i-finalisti-del-foodcommunity-award-come-miglior-pasticciere-dellanno/>



Sal De Riso tra i finalisti del Foodcommunity Award come "Miglior pasticciere dell'anno" Di - 12 Nov 2019 Sal De Riso è uno dei finalisti del concorso di Foodcommunity Award nella categoria "Miglior pasticciere imprenditore dell'anno". L'obiettivo di tale manifestazione è quello di premiare le eccellenze imprenditoriali nel mondo del food & beverage e della ristorazione che si sono particolarmente contraddistinte nell'ultimo anno. Il maestro della Costiera Amalfitana è in compagnia di illustri colleghi. A contendersi questo premio ci sono Ernst Knam, già premiato nella scorsa edizione. Programmi Tv Redazione Web - 11 Nov 2019 Biagio Izzo è senza ombra di dubbio uno dei comici più conosciuti e amati della televisione e del cinema italiano. Grazie alla sua simpatia e... Iginio Massari, Roberto Rinaldi, Andrea e Giacomo Besuschio, Davide Comaschi e Gianluca Fusto.

View this post on Instagram A post shared by Foodcommunity (@foodcommunity.it) on Nov 6, 2019 at 8:21am PST E' possibile sostenere Sal De Riso ed esprimere la propria preferenza sui canali social di Foodcommunity Award Share

Masi Agricola vince il premio **Save the Brand** 2019 nella categoria marketing e distribuzione

LINK: http://www.finanza.com/Finanza/Notizie/Italia/Italia/notizia/Masi_Agricola_vince_il_premio_Save_the_Brand_2019_nella_cate-514261

Masi Agricola vince il premio **Save the Brand** 2019 nella categoria marketing e distribuzione Masi Agricola simone borghi 29 novembre 2019 - 12:15 MILANO (Finanza.com) Masi Agricola, tra i leader italiani nella produzione di vini premium, ha vinto il **Save the Brand** 2019, premio ai top Italian brand nel fashion, food, furniture, per la categoria "Best Practice Marketing & Distribuzione". Il riconoscimento è stato assegnato a Masi "per aver portato anche all'estero il proprio progetto di ospitalità e di cultura e sviluppato con Masi Wine Experience (MWE), un circuito esperienziale legato al vino". L'evento organizzato da **LC Publishing Group** con la partnership di ICM Advisors ha premiato la società vitivinicola della Valpolicella che si conferma così eccellenza del Made in Italy nel settore food & beverage, dopo i successi ottenuti ai **Foodcommunity Awards** negli anni passati. Dopo l'apertura nel centro storico di Zurigo e a Cortina d'Ampezzo infatti, MWE è approdata a Monaco di Baviera con un'ottava location: il Masi Wine Bar nella prestigiosa

Maximilianstrasse. Sandro Boscaini, Presidente di Masi Agricola, ha commentato: "Vincere il **Save the Brand** è per noi motivo di grande orgoglio e premia la qualità del nostro lavoro quotidiano. Quando abbiamo ideato Masi Wine Experience l'obiettivo era di comunicare i nostri vini attraverso esperienze, emozioni e l'incanto del territorio. Siamo davvero soddisfatti dei progressi maturati in breve tempo e questo ulteriore riconoscimento ci conferma che siamo sulla strada giusta: promuovere e far apprezzare il bello, il buono e il ben fatto di Masi e della sua regione nel segmento alto del mercato". Tutte le notizie su: masi agricola

Inhousecommunity Awards Ticino 2019, ecco i vincitori

LINK: <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1404582/inhousecommunity-awards-ticino-2019-ecco-i-vincitori>



Inhousecommunity Awards Ticino 2019, ecco i vincitori. Premiate al LAC le eccellenze del mondo delle Direzioni Affari Legali della Svizzera di Redazione LUGANO - Le eccellenze del mondo delle Direzioni Affari Legali in Svizzera sono state premiate ieri sera, durante la III° edizione degli **Inhousecommunity** Awards Switzerland. La serata si è svolta davanti ad una platea di circa 160 persone riunite al LAC Arte e Cultura di Lugano. I partecipanti - Althea Group, Audemars Piguet, Azienda Elettrica Ticinese, Aziende Industriali di Lugano, CNH Industrial, Cornèr Banca, Credit Suisse, DITH, Dsquared2 Holding (Suisse), DXT Commodities, Ermenegildo Zegna, Fresenius Medical Care, Helsinn Healthcare, HERITAGE B.B.V., lastminute.com, Mikron, Nestlé, Novartis, 3M, VF Corporation ecco le società i cui esponenti sono stati protagonisti della serata di Gala. L'evento si pone l'obiettivo di mettere in luce

l'eccellenza nel mondo degli affari legali interni in tutta la Svizzera. Durante la serata sono stati premiati i migliori In-House Counsel e Team svizzeri determinati in base all'analisi delle candidature ricevute e in base alla raccolta dei feedback dal mercato. I vincitori - Per quanto riguarda i premi, l'In-House Team of the Year è stato conferito alla squadra di VF Corporation, mentre l'individuale In-House Counsel of the Year a Ricardo Cortés-Monroy di Nestlé. Gli altri riconoscimenti sono stati conferiti in varie aree di business come segue: Banking & Finance, il premio In-House Team dell'Anno è stato assegnato a Cornèr Banca, mentre il Team dell'Anno Regulatory Affairs a Credit Suisse; Healthcare, Chemical & Pharma, il premio In-House Counsel dell'Anno è stato assegnato a Kees Van Ophem di Fresenius Medical Care, mentre il premio Team dell'Anno va alla squadra di Helsinn

Healthcare; nell'Energy & Trading il premio Counsel dell'Anno spetta a Graham Donnell di DITH, mentre il Team dell'Anno è quello dell'Azienda Elettrica Ticinese; nell'area Industry, Infrastructure & Construction, si aggiudica il premio come In-House Counsel dell'Anno Elmar Büth di 3M, mentre il Premio come Team dell'Anno va alla squadra di CNH Industrial. Nel Fashion, Luxury & Design l'In-House dell'Anno è Nicolas Burgener di Audemars Piguet, mentre il Team dell'Anno è quello di Ermenegildo Zegna. Durante la serata sono state riconosciute anche le Leadership che si sono particolarmente distinte: sono stati premiati Christian Haitz di Heritage B.B.V. per la Thought Leadership e Ford Shanahan di Althea Group per Innovative Leadership. Infine, a Luca Marangoni di lastminute.com è stato riconosciuto il premio di Rising Star con l'assegnazione del premio

In-House Counsel Rising Star. Il premio è stato organizzato da **Inhousecommunity**.it con ACC, l'Associazione Internazionale dei Legali d'Impresa, che conta più di 45 000 membri, provenienti da oltre 10 000 organizzazioni in 85 paesi, e con la sponsorizzazione di Bär & Karrer, FiveLex, LabLaw, Limatola Avvocati, Studio Legale Menichetti e Trevisan&Cuonzo.

Masi, ricavi netti al 30 settembre per 45 milioni

LINK: <https://gds.it/speciali/terra-e-gusto/2019/11/15/masi-ricavi-netti-al-30-settembre-per-45-milioni-b6fcf65d-153d-49bf-a9f8-69918aa9e246/>



Masi, ricavi netti al 30 settembre per 45 milioni 15 Novembre 2019 Premio 'Foodcommunity Award' a Masi Wine Experience © ANSA (ANSA) - VERONA - La Masi Agricola al 30 settembre ha registrato ricavi a 45,6 milioni di euro. Il dato è emerso nella riunione del Consiglio di Amministrazione della società quotata sul mercato Aim Italia e tra i leader italiani nella produzione di vini premium. Oltre ai ricavi netti da 45,6 milioni di euro (45,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2018, +1%), crescono sia l'Italia che l'export con un Ebitda da 7,5 milioni di euro (9 milioni di euro nel 2018) e un indebitamento finanziario netto di 10,1 milioni di euro (9,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018; 11,4 milioni di euro al 30 settembre 2018). (ANSA). © Riproduzione riservata

Tlc: Bassanini, 'su rete unica cosa migliore unire risorse di tutti'

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/1276991/tlc-bassanini-su-rete-unica-cosa-migliore-unire-risorse-di-tutti.html>

Tlc: Bassanini, 'su rete unica cosa migliore unire risorse di tutti' 12.11.2019 - 12:45 0 Milano, 12 nov. (Adnkronos) - Sul progetto di integrazione della rete in fibra di Open Fiber e Tim "occorre la disponibilità dei vari interlocutori e il rispetto di alcune condizioni imposte dalle regole europee e italiane in materia di concentrazione. Se sarà possibile trovare una soluzione che metta d'accordo i vari attori di questa partita, che sono numerosi, e se sarà possibile trovare una soluzione nel rispetto delle regole, sarà una cosa buona per il Paese". Lo ha detto Franco Bassanini, presidente di Open Fiber, a margine di un convegno organizzato da Financecommunity Week e Vitale a Milano. "La competizione infrastrutturale è positiva, ma crea anche il rischio di duplicazione degli investimenti. Se vogliamo offrire al Paese una infrastruttura competitiva come quella degli altri Paesi al più presto, la cosa migliore è mettere a fattor comune le risorse, le disponibilità e le energie di tutti", ha spiegato.

Sia: Del Fante (Poste I.), Ipo scenario piu' accreditato

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglio-notizia.asp?id=201911121028141993>

Sia: Del Fante (Poste I.),
Ipo scenario piu' accreditato
MILANO (MF-DJ)--"Stiamo valutando questo scenario che e' forse il piu' accreditato". Lo ha affermato Matteo del Fante, a.d. e d.g. di Poste Italiane, intervenendo a margine del convegno "Finanza e sistema Paese" organizzato da **Financecommunity**. Del Fante ha poi aggiunto: "Siamo contenti che Cdp abbia fatto questa operazione. Siamo azionisti anche noi, contenti di come sta andando l'azienda". Il riferimento e' al fatto che Cdp Equity e la controllata Fsia Investimenti hanno finalizzato l'acquisto delle quote azionarie di Sia possedute da F2i, Hat, Intesa Sanpaolo e UniCredit. Cdp Equity ha cosi' il 25,69% della societa' e Fsia, che e' partecipata anche da Poste Italiane, e' salita al 57,5%. cce (fine)
MF-DJ NEWS 09:57 12 nov 2019

Credimi: riceve premio 'Professional of the year'

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201911152000061216&chkAgenzie=PMFNW

Credimi: riceve premio 'Professional of the year' 15/11/2019 19:29 MILANO (MF-DJ)--Ignazio Rocco, fondatore di Credimi, il piu' grande digital lender per le imprese in Europa Continentale, ha ricevuto il premio "Professional of the year" per la categoria Innovazione in occasione dei **Financecommunity Awards**. Il riconoscimento, spiega una nota, va all'attivita' e all'impegno dell'imprenditore nell'affermare in Italia un nuovo modello di business a supporto delle Pmi e delle microimprese, che permette loro di accedere al credito in maniera semplice, veloce e totalmente digitale. Nata nel 2015, oggi Credimi ha erogato circa 750 milioni di euro a 4.000 aziende italiane attraverso soluzioni complete di factoring digitale, di finanziamento a medio termine per le Pmi, e un prodotto di supply chain finance dedicato alle aziende che vogliono supportare la propria filiera. Ignazio Rocco, fondatore e Ceo di Credimi ha dichiarato che "la nostra missione e' facilitare la crescita delle piccole emedie imprese italiane, attraverso la creazione di servizi perfettamente tagliati sulle loro esigenze. In questo

senso abbiamo creato proprio quest'anno Credimi Futuro, il nostro nuovo prodotto di finanziamento a medio termine che ha l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per le imprese che investono e vogliono crescere. Le Pmi rappresentano un motore importante dell'economia del nostro Paese, e fornire loro risorse per la crescita e' particolarmente rilevante in un momento in cui il Paese fa fatica a uscire dalla stagnazione e ha bisogno di innovazione e investimenti sul futuro". com/sda susanna.scotto@mfdowjone s.it (fine) MF-DJ NEWS

Le Poste spingono per l'ipo di Sia

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/le-poste-spingono-per-l-ipo-di-sia-20191122208034604>



MF - Numero 224 pag. 9 del 13/11/2019 banche e assicurazioni Il ceo Del Fante indica la quotazione in borsa come l'opzione più accreditata Le Poste spingono per l'ipo di Sia In seguito agli ultimi movimenti nell'azionariato oggi il gruppo dei recapiti e Cdp detengono la maggioranza della società dei pagamenti. L'ipotesi di fusione con Nexi appare tramontata di Paola Valentini Il futuro di Sia? Passa dalla quotazione a Piazza Affari «Stiamo valutando questo scenario, che è forse il più accreditato», ha affermato ieri Matteo del Fante, amministratore delegato e direttore generale di Poste Italiane (azionista della società dei pagamenti), intervenendo a margine del primo convegno della **Financecommunity** Week dedicato alla crescita dell'Italia. Su Sia Del Fante ha... Contenuto riservato agli abbonati. Accedi se sei abbonato, o acquistalo Leggi questo articolo sul tuo tablet, smartphone o PC.

Puoi abbonarti a partire da 6,99 euro o acquistare la copia del 13/11/2019 a 2,29 euro.

Masi, ricavi netti al 30 settembre per 45 milioni

LINK: http://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/business/2019/11/15/vino-masi-ricavi-netti-al-309-per-45-milioni_231bd3a8-0757-49d1-a378-70cc1...



Masi, ricavi netti al 30 settembre per 45 milioni
Crescono sia il mercato italiano che l'export
Stampa
Scrivi alla redazione
Redazione ANSA VERONA
15 novembre 2019 15:50
Facebook Twitter LinkedIn
Mail Ottieni il codice embed
Premio 'Foodcommunity Award' a Masi Wine Experience
© ANSA
+CLICCA PER INGRANDIRE
(ANSA) - VERONA - La Masi Agricola al 30 settembre ha registrato ricavi a 45,6 milioni di euro. Il dato è emerso nella riunione del Consiglio di Amministrazione della società quotata sul mercato Aim Italia e tra i leader italiani nella produzione di vini premium. Oltre ai ricavi netti da 45,6 milioni di euro (45,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2018, +1%), crescono sia l'Italia che l'export con un Ebitda da 7,5 milioni di euro (9 milioni di euro nel 2018) e un indebitamento finanziario netto di 10,1 milioni di euro (9,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018; 11,4 milioni di euro al 30 settembre 2018). (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

A Milano, le sinergie pubblico-private a sostegno della crescita

LINK: <http://www.affaritaliani.it/economia/a-milano-le-sinergie-pubblico-private-a-sostegno-della-crescita-636781.html>



A Milano, le sinergie pubblico-private a sostegno della crescita **FinanceCommunity** Week: collaborazioni fra pubblico e privato con obiettivo: crescita. Presenti Poste Italiane, Tim, Open Fiber, Italgas, BNP Paribas, Illimity. Fare sistema: la parola chiave che emerge dal convegno di apertura della **FinanceCommunity** Week. A confrontarsi realtà pubbliche e private - Poste Italiane, Tim, Open Fiber, Italgas - ma anche banche, quali BNP Paribas e Illimity. La **FinanceCommunity** Week - organizzata da **LC** Publishing Group e Vitale & Co. con il patrocinio del Comune di Milano - si è aperta oggi a Milano con un convegno dedicato al 'sistema paese'. Al centro del dibattito le strategie del pubblico e del privato per la crescita economica italiana. Tanti gli esempi dai quali prendere spunto nel commento di Roberto Sambuco, partner dell'organizzatore Vitale & Co.: "Poste Italiane è un

esempio virtuoso di innovazione nel territorio. Un altro segnale positivo è l'accordo Fiat-Peugeot, un'operazione straordinaria e paneuropea che permetterà a entrambe le aziende di essere disruptive". Importante, a detta di Sambuco, "concentrare gli investimenti sulle reti a fibra ottica, una cosa che serve al paese per ridurre il digital divide". Quanto al tema all'ordine del giorno dell'agenda pubblica Sambuco dice sì all'Ilva: "Il salvataggio dell'Ilva è necessario perché i costi di chiusura sono troppo onerosi per tutti noi". "Infine, sì al Progetto Italia con Salini Impregilo per la realizzazione di un polo delle costruzioni dove la Cassa Depositi e Prestiti ha avuto un ruolo importante, il ruolo di azionista di minoranza per riqualificazioni virtuose". Il ruolo delle aziende di sistema nella crescita economica: Poste Italiane per le reti, dalle grandi città

ai piccoli comuni. Il ruolo delle aziende di sistema è fondamentale anche per l'Amministratore Delegato di Poste Italiane Matteo Del Fante: "Abbiamo sulle spalle una responsabilità che va oltre quella finanziaria nei confronti degli azionisti privati", ha detto Del Fante. "Un esempio positivo è quello dell'infrastruttura dell'alta velocità che mette in comunicazione tutto il paese. Un esempio in negativo è il programma di sussidi alla produzione di energia elettrica, in particolare fotovoltaica, che ha visto incentivi generosi ma in assenza di una regia di sistema. Un altro esempio di progetto virtuoso tuttora in corso è quello di Tim per il 5G. E poi ci siamo noi, con il nostro sostegno ai piccoli comuni per modernizzare i servizi connettendoli attraverso la rete". Il tema delle reti è fondamentale per Del Fante che ha ricordato come queste permettano al paese "di

rimanere collegato e di essere moderno, dunque produttivo": "Il sostegno alle reti da parte di Poste Italiane e delle imprese che oggi sono qui attiene a un tema di efficienza, di inclusione sociale e di tenuta della democrazia", ha spiegato Del Fante ad Affaritaliani.it. "L'era digitale deve essere considerata un'opportunità, a maggior ragione per un paese come l'Italia, ricco di realtà locali eccellenti ma spesso lontane. La tecnologia permette, in buona sostanza, di fare molto di più con meno risorse, senza che ciò vada a intaccare il lavoro". "La concorrenza oggi è alta e si gioca su scala globale", ha proseguito l'AD di Poste. "Presidiare il territorio e le aziende di sistema è necessario per rimanere competitivi". Se il 60% dei grandi colossi multinazionali dichiara di voler fare fusioni e acquisizioni "fare sistema con queste realtà è la soluzione, ma con l'imperativo di mantenere su questo territorio il più possibile posti di lavoro", ha concluso Del Fante. VIDEO - Matteo Del Fante, Poste Italiane: "Connettere il Paese con servizi moderni" Dalle reti sociali alle reti mobili: la sfida di Open Fiber per connettere il paese e la proposta di accordo su rete unica Per Franco Bassanini,

Presidente di Open Fiber "le sinergie pubblico-private sono una delle chiavi del successo e della crescita": "La relazione tra questi soggetti, oggi più che mai, deve essere di stampo collaborativo, senza mettere in discussione le dinamiche della libera concorrenza. Il problema è che in Italia il pubblico è una delle principali cause di bassa crescita. Altri fattori negativi sono l'incertezza della politica e delle regole (si guardi al caso Ilva) nonché quella di applicazione delle stesse. In un mondo dove aumenta l'imprevedibilità, il pubblico deve dunque creare le condizioni per attrarre gli investimenti privati e intervenire per promuovere i progetti di riqualificazione, come nel caso di Cdp all'interno del Progetto Italia". Quanto all'infrastrutturazione digitale del Paese, Bassanini ha poi aggiunto ai microfoni di Affaritaliani.it: "La trasformazione digitale richiede connettività ad altissima capacità, attraverso rete fibra, 5G ed edge cloud computing. L'Italia è in ritardo e Open Fiber punta, senza le incertezze di altri operatori, sulla fibra perché riteniamo sia la tecnologia del futuro nonché di base al 5G. Siamonati meno di 3 anni fa ma, con i quasi 8 milioni di unità immobiliari raggiunte

- su 30 milioni complessivi in Italia - siamo a poco più di un quarto del cammino". La rete unica sarebbe, a detta di Bassanini, la soluzione per essere un paese competitivo, ma "richiede la disponibilità di vari interlocutori nonché di rispettare alcune condizioni europee in materia di anti-trust. Se sarà possibile trovare un accordo fra gli operatori, vantaggioso per ognuno di loro, e una compliant regolatoria, ne avremo tutti benefici. La competizione infrastrutturale ha molti vantaggi, ma anche alcuni svantaggi - in particolare in Italia dove abbiamo bisogno di recuperare un ritardo - comportando il rischio di duplicare gli investimenti e di doversi contendere una fetta all'interno di un mercato già molto affollato. Se vogliamo avere una rete competitiva al pari di quelle di altri paesi europei dobbiamo mettere a fatto comune le risorse. Un esempio su tutti: la Spagna, uno dei principali soggetti al quale ci paragoniamo, che entro la fine del prossimo anno avrà coperto tutto il territorio con fiber to the home e dismetterà il rame". VIDEO - Franco Bassanini, Open Fiber: "Rete unica: auspicabile accordo fra operatori" Rete 5G di Tim: svilupparla è il fattore abilitante della competitività

Fra i tanti progetti di modernizzazione del Paese un ruolo importante è assegnato allo sviluppo della rete 5G di Tim. "Operando in tecnologia siamo un fattore abilitante", ha detto Luigi Gubitosi, Amministratore Delegato di Tim, "e lo siamo in un paese complesso come il nostro, dove lo stato dovrebbe essere il soggetto che regola l'utilizzo efficiente e mirato dei fondi pubblici". "Oggi, con tassi di interesse così bassi, l'unica cosa che non manca sono i capitali; si tratta dunque di trovare il modo per utilizzarli al meglio, per non disperderli". Ecco perché le sinergie fra soggetti privati e pubblici diventano fondamentali: "Se la competitività italiana è priorità dallo stato, non dovremmo avere un così alto costo dell'energia perché questo va a incidere sullo sviluppo dei data center che sono fondamentali nel processo di trasformazione tecnologica in corso". Si tratta, quindi, a detta di Gubitosi, "di modificare alcuni meccanismi normativi che frenano l'avanzata, ma anche di dare continuità alle politiche dei governi": "In un'impresa il nuovo amministratore delegato di norma prende in mano ciò che ha fatto il precedente e cerca di arricchirlo; così non accade

nella politica, dove si riparte ogni volta da zero. Come paese dobbiamo rimuovere queste complicazioni". "C'è poi un assoluto bisogno di investimenti", ha proseguito - intervistato da Affaritaliani.it - l'AD di Tim; "investimenti che vengano dal mondo della finanza. Non ci accorgeremo di quanto il 5G cambierà le nostre vite perché ciò avverrà gradualmente. Tuttavia richiederà grandi sforzi affinché non ci sia chi rimane indietro". "Dobbiamo includere", ha concluso Gubitosi, "con progetti rivolti a imprese e cittadini per cogliere le opportunità del nuovo mondo che si sta affacciando all'orizzonte". VIDEO - Luigi Gubitosi, Tim: "Lo sviluppo del 5G per la crescita del sistema Paese" Le connessioni al centro della strategia di Italgas: da un lato, pmi; dall'altro, il pubblico Anche Italgas lavora per sviluppare connessioni. "Abbiamo un ruolo importante per rendere le imprese italiane più competitive e lo facciamo coinvolgendole su progetti di sviluppo", ha raccontato ad Affaritaliani.it Paolo Gallo, Amministratore delegato e direttore generale di Italgas: "I nostri partner industriali sono quasi tutti medie aziende che cerchiamo di far crescere coinvolgendoli, per

esempio, nei progetti di costruzione di reti digitalizzate. Sono eccellenze, queste, che non hanno apertura sul mercato internazionale. Il nostro compito è presentarli a una comunità internazionale come recentemente abbiamo fatto a una due giorni di incontri che si è svolta in Cina. Questo è il nostro modo di fare sistema. Il nostro sostegno all'innovazione con investimenti specifici è parte della responsabilità verso il paese". "Siamo privati", ha poi aggiunto Gallo a proposito di sinergie pubblico-private, "ma abbiamo un importante azionista come Cdp che è pubblico. Questo è un connubio positivo che ci permette di fare investimenti e programmi di sviluppo. Un esempio su tutti: siamo riusciti a portare il Fondo Marguerite, partecipato da tutte le casse di depositi europee, a investire in Italia, in particolare sul nostro progetto in Sardegna, segnale che quando un progetto è solido i denari pubblici arrivano". VIDEO - Paolo Gallo, Italgas: "Appoggio alle pmi italiane è nostra responsabilità" Banche e imprese: è ora che la finanza sia responsabile. Questa la missione di Illimity "La finanza è il punto dal quale ripartire". È questo il parere

che il banchiere Corrado Passera, oggi a capo di Illimity, ha rilasciato ad Affaritaliani.it. "Esiste una categoria enorme di piccole e medie imprese dal grandepotenziale che però non godono di grande patrimonializzazione. Aziende che non riescono a trovare il modo di fare un grande salto. Poi ci sono quelle aziende medio e medio-piccole che hanno avuto problemi, ma anche la voglia di tirarsi fuori da quei problemi. Gran parte della finanza sta indietro, non interviene, non si prende la responsabilità perché pervasa da un'attitudine al breve periodo. Con conseguenze enormi in termini di costi sociali. Io credo invece che la finanza possa fare la differenza, dedicandosi in modo specifico a questo segmento di richiedenti credito". "Non è soltanto un sostegno finanziario", ha concluso Passera, "ma una scommessa sul futuro".

VIDEO - Corrado Passera, Illimity: "Finanza può fare differenza su crescita economica" Debito bancario e venture capital: da BNP Paribas strumenti a sostegno delle imprese per crescere Stessa attenzione al territorio anche da parte di BNP Paribas, banca internazionale ma dalla forte vocazione locale: "L'Italia è per il Gruppo il terzo paese di riferimento

con 13mila persone", ha detto Vittorio Ogliengo, Executive chairman di BNP Paribas Corporate & Institutional Banking Italy e Vice Direttore Generale BNL. "Qui abbiamo deciso di specializzarci sul ribilanciamento del rapporto tra debito bancario e mercato dei capitali. Oggi in un contesto di quantitative easing, con disponibilità enorme di liquidità, dobbiamo guardare al futuro perché non durerà, a maggior ragione per le imprese italiane che hanno scarsa possibilità di accedere ai capitali. C'è dunque un grande lavoro da fare per mettere in contatto investitori domestici e internazionali con le imprese. Guardando ai dati 2018 sul venture capital in Italia rispetto ad altri paesi, per esempio Francia, abbiamo tanto ancora da fare". "Agire in sinergia con le imprese", ha concluso Ogliengo ad Affaritaliani.it, "significa capirne i fabbisogni, come quello di aggregarsi per affrontare le sfide internazionali, e fornire una risposta".

VIDEO - Vittorio Ogliengo, BNP Paribas: "Dalle banche necessarie sinergie con imprese" Loading...

Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli](#)

Monnalisa, riceve il premio **Save the Brand**: è tra le trenta "aziende eccellenti"

LINK: <https://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/monnalisa-1.4911861>



Invia tramite email Iaconi Arezzo, 29 novembre 2019 - Monnalisa ha ricevuto per la seconda volta consecutiva il premio **Save the Brand**, organizzato da **LC Publishing Group** in collaborazione con ICM Advisors, nel corso della serata di gala tenutasi al Four Seasons di Milano. Oltre 1.000 le aziende analizzate attraverso la ricerca su "Fashion, Food, Furniture Brands - Il valore dei marchi delle aziende 3F". L'obiettivo è quello di individuare le aziende che sono state in grado di ottenere risultati sistematicamente migliori rispetto alla media del proprio settore. Monnalisa, inserita nella lista delle 30 aziende "eccellenti" - secondo performance economica, innovazione, internazionalizzazione, strategie di branding e comunicazione, apertura del capitale a investitori, capacità e velocità di cogliere i trend della domanda e sostenibilità - è

risultata tra le società virtuose e ha ricevuto il premio nella categoria "Finanza per la crescita" con la seguente motivazione: "L'azienda, icona nell'abbigliamento per l'infanzia di alta gamma, si è quotata nel 2018 e ha recentemente investito nel nuovo stabilimento e pianificato un ulteriore impulso sulla distribuzione sia retail che online." Ha ritirato l'ambito riconoscimento Piero Iaconi. Il Fondatore e Presidente di Monnalisa dichiara: "Sono orgoglioso di ricevere per la seconda volta questo premio che valorizza il nostro impegno: abbiamo ampliato il quartier generale in ottica green, progettato per ridurre gli impatti ambientali. La nostra azienda viaggia "a tutto retail": stiamo per annunciare sia l'apertura del 50° monomarca che un importante ridisegno del digital customer journey." © Riproduzione riservata

Ex Ilva: Gubitosi (Tim), confusione non aiuta e fa danni a Paese

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/ex-ilva-gubitosi-tim-confusione-non-aiuta-e-fa-danni-a-paese-nRC_1211...

Ex Ilva: Gubitosi (Tim),
confusione non aiuta e fa
danni a Paese (Il Sole 24
Ore Radiocor Plus) - Milano,
12 nov - La vicenda dell'Ilva
"ci sta facendo tanti danni,
sia per l'Ilva stessa ma
anche perche', se siete
investitori internazionali,
leggete che c'era una legge,
poi che la legge e' cambiata
e Arcelor si e' ritirata.
Questa confusione non
a i u t a " . C o s i '
l'amministratore delegato di
Telecom Italia, Luigi
Gubitosi, nel corso del suo
intervento al convegno
"Finanza e Sistema Paese"
nell'ambito della
Financecommunity Week
organizzata con Vitale & Co.
Enr- (RADIOCOR) 12-11-19
11:31:03 (0219) 5 NNNN

A Snaidero il **Save The Brand** Award

LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/economia/a-snaidero-il-save-the-brand-award-/4/210663>



A Snaidero il **Save The Brand** Award L'azienda di Majano vince il premio nella categoria dedicata all'internazionalizzazione 29 novembre 2019 Si è svolta ieri sera, al Four Seasons Hotel di Milano, la cerimonia di premiazione dei "**Save the Brand Awards**", evento organizzato da **LC** Publishing Group in collaborazione con ICM Advisors che celebra le eccellenze dei brand italiani dei settori del Fashion, Food e Forniture. Il Gruppo Snaidero si è aggiudicato un importante riconoscimento nella categoria Best Practice Internazionalizzazione, con la seguente motivazione: "L'azienda ha consolidato la presenza in Cina con l'obiettivo di distribuire le cucine sui canali retail e contract iniziando da quattro nuovi flagship". L'Amministratore Delegato del Gruppo Snaidero, Massimo Manelli (nella foto), ha commentato: "Questo importante riconoscimento giunge al termine di un anno in cui il

Gruppo Snaidero è cresciuto in Italia e all'estero grazie ad un importante lavoro di internazionalizzazione dell'azienda, soprattutto con la creazione della JV in Cina che ci porterà ad aprire dieci negozi all'anno nei prossimi tre anni. Sono molto orgoglioso di rappresentare il brand Snaidero, vera eccellenza del Made in Italy, un connubio di qualità, design, unicità e stile che vuole offrire ai suoi clienti un prodotto cucina sempre più in grado di interpretare i bisogni del nostro utilizzatore finale in termini di funzionalità, ergonomia, domotica e sostenibilità".

Credimi: riceve premio 'Professional of the year'

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglioitizia.asp?id=201911152000061216>

Credimi: riceve premio 'Professional of the year' MILANO (MF-DJ)--Ignazio Rocco, fondatore di Credimi, il piu' grande digital lender per le imprese in Europa Continentale, ha ricevuto il premio "Professional of the year" per la categoria Innovazione in occasione dei **Financecommunity Awards**. Il riconoscimento, spiega una nota, va all'attivita' e all'impegno dell'imprenditore nell'affermare in Italia un nuovo modello di business a supporto delle Pmi e delle microimprese, che permette loro di accedere al credito in maniera semplice, veloce e totalmente digitale. Nata nel 2015, oggi Credimi ha erogato circa 750 milioni di euro a 4.000 aziende italiane attraverso soluzioni complete di factoring digitale, di finanziamento a medio termine per le Pmi, e un prodotto di supply chain finance dedicato alle aziende che vogliono supportare la propria filiera. Ignazio Rocco, fondatore e Ceo di Credimi ha dichiarato che "la nostra missione e' facilitare la crescita delle piccole e medie imprese italiane, attraverso la creazione di servizi perfettamente tagliati sulle loro esigenze. In questo

senso abbiamo creato proprio quest'anno Credimi Futuro, il nostro nuovo prodotto di finanziamento a medio termine che ha l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per le imprese che investono e vogliono crescere. Le Pmi rappresentano un motore importante dell'economia del nostro Paese, e fornire loro risorse per la crescita e' particolarmente rilevante in un momento in cui il Paese fa fatica a uscire dalla stagnazione e ha bisogno di innovazione e investimenti sul futuro". com/sda susanna.scotto@mfdowjone s.it (fine) MF-DJ NEWS 19:29 15 nov 2019

Sia: Del Fante (Poste I.), Ipo scenario piu' accreditato

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201911121028141993&chkAgenzie=PMFNW

Sia: Del Fante (Poste I.),
Ipo scenario piu' accreditato
12/11/2019 09:57 MILANO
(MF-DJ)--"Stiamo valutando
questo scenario che e' forse
il piu' accreditato". Lo ha
affermato Matteo del Fante,
a.d. e d.g. di Poste Italiane,
intervendendo a margine del
convegno "Finanza e
sistema Paese" organizzato
da **Financecommunity**. Del
Fante ha poi aggiunto:
"Siamo contenti che Cdp
abbia fatto questa
operazione. Siamo azionisti
anche noi, contenti di come
sta andando l'azienda". Il
riferimento e' al fatto che
Cdp Equity e la controllata
Fsia Investimenti hanno
finalizzato l'acquisto delle
quote azionarie di Sia
possedute da F2i, Hat,
Intesa Sanpaolo e
UniCredit. Cdp Equity ha
cosi' il 25,69% della societa'
e Fsia, che e' partecipata
anche da Poste Italiane, e'
salita al 57,5%. cce (fine)
MF-DJ NEWS

Noberasco: premiata in ambito 6* edizione **Save The Brand** 2019

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201911291112001865&chkAgenzie=PMFNW

Noberasco: premiata in ambito 6* edizione **Save The Brand** 2019 29/11/2019 10:39 MILANO (MF-DJ)--La sesta edizione del premio **Save The Brand** 2019 organizzato da **LC Publishing Group** vede premiata Noberasco, in una selezione di 30 aziende, per best practice e visione strategica: l'azienda ligure, alla quarta generazione, in cinque anni ha raddoppiato il fatturato e consolidato il canale retail con l'apertura nel 2019 del sesto monomarca, secondo negozio in Milano. Dal 1908, spiega una nota, Noberasco e' un'azienda a conduzione familiare che ha saputo interpretare innovazione e ricerca del food made in Italy al servizio del cliente. La societa', specializzata in linee bio, healthy food salutistici e funzionali, con mille referenze tra frutta secca morbida ed essiccata, ha un ruolo di leadership consolidato dai risultati in costante miglioramento che la posizionano tra le eccellenze dell'articolato panorama delle imprese alimentari italiane. "Sono onorato - afferma Mattia Noberasco - diricevere questo premio rivolto agli imprenditori italiani che

hanno saputo costruire intorno al proprio marchio un valore nei settori Fashion, Food e Furniture. In un momento cosi' particolare per il mio territorio, quello Ligure in cui la Noberasco ha sede dal 1908 e in cui ha recentemente investito con l'insediamento a Carcare del nuovo stabilimento, riconoscimenti come questo sono forte stimolo ad andare avanti e impegnarsi per superare la situazione contingente. Dedico questo premio a tutte le oltre 200 persone che in azienda in questi giorni hanno nuovamente dimostrato coesione e collaborazione per fronteggiare le difficolta'. Sono sempre piu' convinto che il valore di una azienda sia dato dalle persone e a loro significo il mio grazie". Insieme a Noberasco sono state premiate altre aziende analizzate dalla redazione del gruppo **LC Publishing** che attraverso la ricerca "Fashion, Food, Furniture Brands - Il valore dei marchi delle aziende 3F" le ha selezionate per un insieme dicriteri -oltre alla performance economica- come l'innovazione, il livello di internazionalizzazione, le strategie di branding e

comunicazione, l'apertura del capitale a investitori, la capacita' e la velocita' di cogliere i trend della domanda e la sostenibilita'.
c o m / f u s
marco.fusi@mfdowjones.it
(fine) MF-DJ NEWS

Gian Luca Rana insignito del premio Brand Hero a **Save the Brand** 2019

LINK: <http://www.foodaffairs.it/2019/11/29/gian-luca-rana-insignito-del-premio-brand-hero-a-save-the-brand-2019/>



Gian Luca Rana insignito del premio Brand Hero a **Save the Brand** 2019 Gian Luca Rana, amministratore delegato di Pastificio Rana, ieri sera è stato insignito del premio "Brand Hero" nell'ambito dell'edizione 2019 di **Save the Brand**, l'appuntamento promosso da **LC Publishing** Group per celebrare il Made in Italy. L'evento, giunto alla sesta edizione, ha l'obiettivo di valorizzare le 3 F del Made in Italy: Food, Fashion e Furniture, premiando quelle realtà che nel tempo, attraverso il loro brand, sono ambasciatrici del gusto, della qualità e della creatività italiana. Per individuarle, la redazione delle testate di **LC Publishing** è stata supportata anche dalla ricerca "Fashion, Food, Furniture Brands - Il valore dei marchi delle aziende 3F", condotta da ICM Advisors, nella quale sono stati analizzati diversi criteri che, oltre alla performance economica, includono l'innovazione, il livello di

internazionalizzazione, le strategie di branding e comunicazione, l'apertura del capitale ai investitori, la capacità e la velocità di cogliere i trend della domanda e la sostenibilità. La motivazione che ha spinto la giuria a insignire Rana di questo riconoscimento è legata alla strategia di sviluppo intrapresa da Gian Luca Rana, da oltre 30 anni alla guida dell'azienda, che ha portato il Pastificio a imporsi come leader mondiale del mercato della pasta fresca. "Considero questo premio un prezioso riconoscimento del lavoro svolto in tutti questi anni, - ha commentato Gian Luca Rana - che ci ha portati a trasformare quella che era una piccola realtà dell'industria alimentare veronese in una piattaforma globale di produzione di prodotti freschi, presente oggi in 58 diversi mercati nel mondo. Ciò che però mi rende più orgoglioso di questo percorso è aver potuto creare sempre nuove

opportunità di lavoro. Oggi infatti la nostra grande famiglia conta 3.500 persone, con cui sono felice di condividere questo successo".

Zerbinati vince il premio "Save the Brand" per l'innovazione di prodotto

LINK: <https://mag.corriereal.info/wordpress/2019/11/29/zerbinati-vince-il-premio-save-the-brand-per-linnovazione-di-prodotto/>



Zerbinati vince il premio "Save the Brand" per l'innovazione di prodotto 29/11/2019 corriereal Si è tenuta giovedì sera, nella prestigiosa cornice dell'Hotel Four Seasons di Milano, la sesta edizione di **Save The Brand**: evento dedicato alla business community che premia le eccellenze del Made in Italy nei settori Fashion, Food e Furniture. C'è Zerbinati sul podio delle aziende che si sono distinte per il valore che negli anni sono riuscite a costruire intorno al loro marchio, selezionate sulla base della ricerca "Fashion, Food, Furniture Brands - Il valore dei marchi delle aziende 3F" condotta per **LC Publishing Group** da ICM Advisors. Azienda leader di mercato e innovatrice per eccellenza, la Zerbinati è stata infatti insignita del premio Innovazione di prodotto per aver ampliato la gamma di prodotti, anche bio e gluten-free, attraverso l'introduzione di tante nuove referenze. Ad oggi la Zerbinati offre infatti al consumatore un menù

completo a 360°, sia food che beverage, con un'offerta di oltre 190 referenze che coprono tutti i momenti di consumo della giornata: dalla colazione alla cena, passando per il pranzo, le pause e anche l'aperitivo. "Siamo felici e orgogliosi di questo riconoscimento che riflette perfettamente l'anima di un'azienda che si fa pioniera di proposte del tutto nuove e dirompenti per il mercato, in costante evoluzione per offrire al consumatore un'incredibile varietà di prodotti che ne intercettino i gusti e le esigenze, anticipando i food trend. Il nostro business si è evoluto negli anni sempre all'insegna dell'innovazione che ci contraddistingue: da realtà in grado di anticipare le tendenze a grande azienda leader del settore. La passione imprenditoriale, l'impegno, l'attenzione per il consumatore e il coraggio di lanciarsi in nuove sfide sono per noi ingredienti fondamentali" ha commentato Simone Zerbinati, General Manager

dell'Azienda.

STARTUP: conferito a Catania premio Pni 2019

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglioitizia.asp?id=201911291720001493>

29/11/2019 16:49
STARTUP: conferito a Catania premio Pni 2019
MILANO (MF-DJ)--Specto, HT Materials Science Italy, Clearbox AI Solutions e Bacfarm vincono il Premio Nazionale per l'Innovazione 2019 e Specto e' anche il vincitore assoluto su quasi 1.000 application. Al termine di due giorni di presentazioni e pitch, spiega infatti una nota, sono stati nominati i vincitori della 17* edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (Pni), la piu' grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Universita' di Catania nell'affascinante Monastero dei Benedettini con il titolo "Verso il futuro sostenibile". Il Pni - a cui concorrono i migliori progetti d'impresa innovativa vincitori delle 16 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono le 47 universita' e incubatori associati, oltre a numerose istituzioni - ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 3.000 neoimprenditori, per un totale di quasi 1.000 idee d'impresa e piu' di 400 business plan presentati. I vincitori sono stati selezionati tra le 69 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del

mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital (<https://www.pnicube.it/premio-nazionale-innovazione/giurati2019>) sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilita' tecnica e potenzialita' di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattivita' per il mercato. "Un'edizione, quella 2019, che ha premiato una startup in grado di sviluppare un dispositivo innovativo, le cui applicazioni possono migliorare anche la diagnostica medica, a dimostrazione - commenta Giovanni Perrone, presidente di PNiCube - di come l'innovazione proveniente dalla ricerca di universita' ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio della sostenibilita' nella sua piu' ampia accezione." "Un evento importante per l'Universita' e per la Citta' di Catania che ha ospitato la kermesse di idee imprenditoriali innovative piu' importante alivello nazionale. - ha detto Rosario Faraci, Delegato del Rettore per l'incubatore di Ateneo - Catania e' la 18esima citta' per numero di start up

innovative, meta' delle quali provengono direttamente o indirettamente dal sistema universitario". Quasi 1,5 milioni di euro il monte premi complessivamente erogato: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione di euro in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. com/fus marco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS 29/11/2019 16:41 Mediaset/Vivendi: giudice Tribunale Mi si riserva decisione MILANO (MF-DJ)- Mediaset e Vivendi hanno ancora tempo per provare a trovare un accordo sul contenzioso legale in merito alla creazione della holding Mfe. Il giudice Elena Riva Crugnola si e' infatti riservata di decidere in merito al ricorso presentato dai francesi con la richiesta di sospensione della delibera dell'assemblea delBiscione sulla creazione della holding europea Mfe. fch (fine) MF-DJ NEWS 29/11/2019 16:38 Ryanair: lancia nuova rotta da Milano Malpensa ad Alghero MILANO (MF-DJ)--Ryanair, la compagnia numero in

Italia e in Europa, ha annunciato una nuova rotta da Milano Malpensa per Alghero, con 4 voli a settimana a partire da marzo 2020, nell'ambito dell'estensione della programmazione di Ryanair per l'estate 2020. In una nota si legge che i passeggeri in partenza da Milano Malpensa possono già prenotare le loro vacanze estive su 27 rotte fino a ottobre 2020, usufruendo di tariffe ancora più basse e volando con la compagnia aerea più verde e pulita d'Europa, grazie alle ridotte emissioni di CO2. Per celebrare questa nuova rotta, Ryanair ha lanciato una vendita di posti con uno sconto fino al 20% sui voli attraverso il suo network europeo per viaggiare da oggi fino alla fine di gennaio 2020, che dovranno essere prenotati entro domenica (1 dicembre) esclusivamente sul sito Ryanair.com. Chiara Ravara di Ryanair ha dichiarato: "Ryanair è lieta di annunciare una nuova rotta da Milano Malpensa per Alghero, che sarà operativa a partire da marzo con quattro voli a settimana, come parte della nostra programmazione per l'estate 2020. I viaggiatori in partenza da Milano Malpensa possono ora prenotare voli su 27 rotte fino a ottobre 2020. Per celebrare questa nuova

rota, abbiamo lanciato un'offerta speciale che prevede uno sconto fino al 20% per i viaggi da ora fino alla fine di gennaio 2020, che devono essere prenotati entro la mezzanotte di domenica (1 dicembre)".
c o m / s d a
susanna.scotto@mfdowjone
s.it (fine) MF-DJ NEWS
29/11/2019 16:38 Ilva:
Patuanelli, 18/12 tavolo per
riconversione area Taranto
ROMA (MF-DJ)--Il ministro
dello Sviluppo Economico
Stefano Patuanelli ha
convocato, in qualità di
presidente, il tavolo
istituzionale permanente
per la riconversione
economica e sociale
dell'area di Taranto, alle
11h00 del 18 dicembre
2019, presso la Prefettura
di Taranto. Al tavolo, si
legge in una nota, verranno
illustrati gli interventi
programmati nel periodo
2020-2023 per l'area
tarantina e sottoposti ad
approvazione ulteriori
iniziative. Parteciperanno al
tavolo il Ministero
dell'Ambiente e della Tutela
del territorio e del Mare, il
Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti, il Ministero della
Difesa, il Ministero dei Beni
e delle Attività culturali e
turismo, il Ministero della
Salute, il Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca, il Ministero delle
Politiche Agricole e

Forestali, il Ministero per il
Sud e la Coesione
Territoriale, il
sottosegretario alla
Presidenza del Consiglio dei
Ministri con delega ai
Contratti Istituzionali di
Sviluppo, la Regione Puglia,
la Provincia, il Comune e la
Prefettura di Taranto, i
Comuni interessati dell'area
tarantina, la Camera di
Commercio di Taranto,
l'Autorità portuale del Mar
Ionio, il Commissario
straordinario per gli
interventi di bonifica e i
Commissari straordinari
dell'Ilva in Amministrazione
Straordinaria. liv (fine) MF-
DJ NEWS 29/11/2019
16:34 Masi A.: 'Masi Wine
Experience' vince premio
Save the Brand 2019
MILANO (MF-DJ)--Masi
Agricola, società quotata
all'Aim Italia, tra i leader
italiani nella produzione di
vini premium, ha vinto il
Save the Brand 2019,
premio ai top Italian brand
nel fashion, food, furniture,
per la categoria "marketing
e distribuzione". L'evento,
spiega una nota, organizzato
da **LC** Publishing Group con
la partnership di ICM
Advisors, ha premiato la
società vitivinicola della
Valpolicella che si conferma
così eccellenza del Made in
Italy nel settore food &
beverage, dopo i successi
ottenuti ai **Foodcommunity
Awards** negli anni passati.
Sandro e Raffaele Boscaini,
rispettivamente Presidente

e Direttore Marketing di Masi, hanno ritirato il riconoscimento "Best Practice Marketing & Distribuzione" per "aver portato anche all'estero il proprio progetto di ospitalita' e di cultura e sviluppato con Masi Wine Experience (MWE) un circuito esperienziale legato al vino". Dopo la location nel centro storico di Zurigo e la recente apertura nell'incanto di Cortina d'Ampezzo, MWE e' approdata a Monaco di Baviera e apre la sua ottava location con il Masi Wine Bar, nella prestigiosa Maximilianstrasse. Il nuovo Masi Wine Bar Munich e il recente accordo con il distributore tedesco Eggers & Franke Holding contribuiranno a consolidare il prestigio al marchio Masi in Germania, Paese che da anni apprezza i vini della Cantina guidata dalla famiglia Boscaini, e a promuovere le finalita' del progetto MWE, nato per avvicinare il consumatore finale ai valori del brand e alla cultura del territorio e del mondo del vino. "Vincere il **Save the Brand** - afferma Sandro Boscaini, Presidente di Masi Agricola - e' per noi motivo di grande orgoglio e premia la qualita' del nostro lavoro quotidiano. Quando abbiamo ideato Masi Wine Experience l'obiettivo era di comunicare i nostri vini

attraverso esperienze, emozioni e l'incanto del territorio. Siamo davvero soddisfatti dei progressi maturati in breve tempo e questo ulteriore riconoscimento ci conferma che siamo sulla strada giusta: promuovere e far apprezzare il bello, il buono e il ben fatto di Masi e della sua regione nel segmento alto del mercato". Il **Save the Brand**, giunto alla sua sesta edizione, celebra il Made in Italy nei settori delle tre F - Food Fashion Furniture - e premia i professionisti ed eccellenze imprenditoriali che si sono distinti per la performance positiva del loro business nel nostro Paese e all'estero, e per la creazione di valore nel proprio territorio. Il Veneto e' stato tra i protagonisti di questa edizione: oltre a Masi Agricola, sono state applaudite altre tre aziende venete, altrettanto storiche ed emblema del territorio: il Pastificio Rana, nominato "brand hero 2019", La Collina dei Ciliegi, che ha vinto nella categoria "innovazione di marketing" e Paluani, premiata per la "sostenibilita' e attenzione alla salute". com/fus marco.fusi@mfdowjones.it(f ine) MF-DJ NEWS Titolo Class Editori

Open Fiber: Bassanini, su fibra procediamo rapidamente

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglio-notizia.asp?id=201911121344001180>

Open Fiber: Bassanini, su fibra procediamo rapidamente MILANO (MF-DJ)--"Open Fiber punta, senza le incertezze di altri operatori, sulla fibra perché è la tecnologia del futuro e la tecnologia di base per il 5G. Lo stiamo facendo, siamo nati meno di tre anni fa, siamo a poco più di un quarto del cammino e stiamo procedendo rapidamente". Lo ha affermato Franco Bassanini, presidente di Open Fiber, a margine del convegno "Finanza e sistema Paese" organizzato da **Financecommunity**. cce (fine) MF-DJ NEWS 13:12 12 nov 2019

Lauretana tra i top brand del food & beverage

LINK: <http://www.newsbiella.it/2019/11/29/leggi-notizia/argomenti/food-drink-1/articolo/lauretana-tra-i-top-brand-del-food-beverage.html>



Lauretana tra i top brand del food & beverage
L'azienda di Graglia (BI) alla VI edizione di "Save the Brand" - Fashion Si è tenuta al Four Seasons Hotel di Milano la sesta edizione dell'evento "Save the Brand" - Fashion, Food, Furniture". Durante l'evento esclusivo sono stati presentati i risultati e i trend emersi dalla ricerca "3F - Il valore dei brand delle PMI italiane". Tra le aziende premiate anche Lauretana, rappresentata dal suo CEO Antonio Pola. All'azienda di Graglia (BI) è stato consegnato un prestigioso riconoscimento per l'eccellente performance economico-finanziaria nel settore Food & Beverage e in particolare per il suo impegno nell'internazionalizzazione del brand. Grazie a un mirato piano industriale, Lauretana ha visto crescere il suo fatturato annuo, che è passato da 28 milioni di euro del 2016 a 40 milioni di euro nel 2018, affermandosi come eccellenza 100% Made in

Italy e mostrandosi sempre più attenta alle esigenze crescenti dei suoi clienti con i quali ha stabilito un rapporto di trasparenza e fiducia. Acqua Lauretana nasce pura dalla sorgente di Graglia (BI) a oltre 1000 metri s.l.m., in un ambiente incontaminato privo di insediamenti industriali e agricoli, e viene imbottigliata a poche centinaia di metri dalla fonte per preservare tutta la sua purezza. Con soli 14 mg/l di residuo fisso, risulta l'acqua più leggera d'Europa, un vero e proprio dono della natura che può essere valorizzato solo da un'azienda virtuosa che pone la qualità al centro delle sue politiche aziendali e commerciali.
Informazione Pubblicitaria